



COMUNE DI TERRASINI

Provincia di Palermo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 29 del 12.07.2016

OGGETTO: Approvazione Regolamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio porta a porta.

L'anno duemilasedici e questo giorno dodici del mese di luglio alle ore 21,00 nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, si é riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed urgente ed in seduta di rinvio del 07.07.2016.

Presiede l'adunanza la d.ssa Virginia Ferrigno.

Al momento dell'appello alle ore 21,15 risultano presenti i Consiglieri sottoindicati:

N. d'ord	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE	N. d'ord	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1)	GALATI Maria Antonietta	X		9)	FIORENZA Arianna	X	
2)	CAPONETTI Giuseppe	X		10)	MANIACI Nunzio	X	
3)	PUCCIO Gianfranco	X		11)	LI CAVOLI Rosaria	X	
4)	FERRIGNO Virginia	X		12)	GILIBERTI Dario	X	
5)	CAMMILLERI Eduardo	X		13)	MILITELLO Antonio	X	
6)	DI MERCURIO Girolamo	X		14)	VENTIMIGLIA Nicola	X	
7)	DEAK Eva	X		15)	VENTIMIGLIA Grazia	X	
8)	VIVIANO Fabio	X		16)	TOCCO Filippo	X	

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Assiste il Segretario Comunale Avv. Ernesto Amaducci

Scrutatori: Di Mercurio, Ventimiglia Nicola, Fiorenza.

L'anno duemilasedici il giorno dodici del mese di luglio alle ore 21,00 presso la sala consiliare ubicata in questo palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed urgente ed in seduta di rinvio del 07.07.2016 per la trattazione dei punti iscritti all'Od.G., giusta nota prot. n. 14172 del 05.07.2016.

La seduta è pubblica.

Alle ore 21,15 il Presidente procede all'appello nominale dei consiglieri.

Risultano presenti, come da scheda di rilevazione presenze, n.16 consiglieri (Galati, Caponetti, Puccio, Ferrigno, Cammilleri, Di Mercurio, Deak, Viviano, Fiorenza, Li Cavoli, Militello, Ventimiglia Nicola, Ventimiglia Grazia, Tocco, Giliberti, Maniaci).

Partecipa il Segretario Generale Avv. Ernesto Amaducci.

Per l'Amministrazione sono presenti il Vice Sindaco e l'Assessore Bommarito.

IL PRESIDENTE

Constatato che è presente il numero legale dichiara aperta la seduta e chiede ai consiglieri comunali di pronunciarsi in ordine alla possibilità di dar luogo alle richieste di video registrazione delle sedute consiliari.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Presidente in merito a quanto sopra esposto;

Procede alla votazione per alzata di mano ;

Voti favorevoli: 9 (Ferrigno, Cammilleri, Di Mercurio, Deak, Viviano, Fiorenza, Li Cavoli, Tocco, Maniaci)

Voti contrari: nessuno

Astenuti: 7 (Ventimiglia G., Puccio, Giliberti, Galati, Caponetti, Ventimiglia N., Militello).

DELIBERA

Di approvare la richiesta di effettuare la video registrazione delle sedute consiliari.

Passa, quindi, così come previsto dall'art. 30 del regolamento consiliare, alla designazione dei consiglieri cui affidare le funzioni di scrutatore per le votazioni sia pubbliche che segrete.

Individua per le suddette funzioni i seguenti consiglieri: Di Mercurio, Ventimiglia Nicola, Fiorenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suddetta designazione da parte del Presidente del Consiglio;

Con voti unanimi dei consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare all'unanimità la designazione degli scrutatori, operata dal Presidente del Consiglio Comunale, nelle persone di: **Di Mercurio, Ventimiglia Nicola, Fiorenza.**

IL PRESIDENTE

Dà facoltà di parola al consigliere Puccio il quale fa rilevare che la votazione relativa alla richiesta di video registrazione delle sedute consiliari è stata effettuata prima della nomina degli scrutatori. Pertanto chiede che la stessa venga posta nuovamente ai voti.

IL PRESIDENTE

Chiede quindi ai Consiglieri comunali di pronunciarsi nuovamente in ordine alla possibilità di dar luogo alla video registrazione delle sedute consiliari;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto di quanto sopra ;

Procede nuovamente alla votazione , effettuata per alzata di mano, ad effettuare la video registrazione delle sedute consiliari :

Voti favorevoli: 9 (Ferrigno, Cammilleri, Di Mercurio, Deak, Viviano, Fiorenza, Li Cavoli, Tocco, Maniaci)

Voti contrari: nessuno

Astenuti: 7 (Ventimiglia G., Puccio, Giliberti, Galati, Caponetti, Ventimiglia N., Militello).

DELIBERA

Di approvare la richiesta di effettuare la video registrazione delle sedute consiliari.

IL PRESIDENTE

Dà facoltà di parola al consigliere Giliberti il quale afferma che durante la scorsa seduta si era detto che si sarebbe provveduto a predisporre un regolamento che ad oggi non c'è. Sostiene che è necessario che ci siano delle regole ed invita pertanto, l'ufficio di Presidenza in tal senso.

Dà facoltà di parola al consigliere Cammilleri il quale dichiara di avere già provveduto a comunicare la costituzione di un gruppo e che, insieme al consigliere Fiorenza rinuncia al gettone di presenza sino al 31.12.2016. Chiede, inoltre, che si osservi un minuto di silenzio per commemorare le vittime del tragico incidente che si è verificato oggi a Bari.

Dà facoltà di parola al consigliere Viviano il quale cita un passo di Platone ed invita il Presidente a proseguire con tale esercizio di democrazia. Indi presenta il proprio gruppo che unitamente a lui è formato dai consiglieri Ferrigno e Di Mercurio .

Dà facoltà di parola al consigliere Maniaci N. il quale afferma che la comunicazione del gruppo è inerente a quello denominato "Insieme si può fare per il bene comune" del quale egli stesso è il capogruppo.

Dà facoltà di parola al consigliere Caponetti il quale dichiara che non avrebbe mai voluto intervenire ma, in quanto chiamato in causa, sente il dovere di farlo. Afferma di avere sempre assunto in pieno la propria responsabilità.

Dà facoltà di parola al Segretario il quale afferma che la materia va regolamentata anche se la seduta è pubblica.

Dà facoltà di parola al consigliere Puccio il quale non intende accettare lezioni di legalità e moralità da nessuno, neppure da Platone e chiede che tutte le dichiarazioni vengano trasmesse alla competente Procura della Repubblica, in ogni caso, in merito alla rinuncia all'indennità da parte del Sindaco e degli Assessori, occorre precisare che ci sono alcune anomalie in merito agli emolumenti previsti nella delibera. Continua il suo intervento chiedendo che venga predisposta una relazione debitoria nei confronti dell'ATO PA1. Chiede altresì di conoscere in che modo l'economo gestisce le somme assegnate e chi coordina il personale operaio in servizio nell'Ente. Relativamente al parco giochi chiede di conoscere la motivazione della sua chiusura alla cittadinanza e per quanto attiene l'impianto di depurazione rileva che è ancora chiuso pertanto chiede cosa si intende fare. Conclude affermando che il gruppo di sei consiglieri comunali di cui fa parte è all'opposizione e chiederanno a quali gruppi appartengono gli altri consiglieri.

IL PRESIDENTE

Passa alla trattazione e alla relativa votazione dei singoli emendamenti presentati dai consiglieri comunali relativi al "Regolamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio porta a porta".

Dà facoltà di parola al consigliere Puccio il quale illustra l'emendamento prot. n.14734 del 12.07.2016 presentato da n.7 consiglieri (Puccio, Caponetti, Galati, Giliberti, Ventimiglia G., Ventimiglia N., Militello), relativo all'art.8 del "Regolamento servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio porta a porta", riportante in calce i pareri favorevoli resi dal Capo Area V Ing. Tuttolomondo e dal Responsabile del settore finanziario, Rag. Puglisi, prot. n.14735 del 12.07.2016. Afferma che, in merito all'emendamento presentato dal gruppo cui appartiene, occorre dire che il materiale ingombrante viene ritirato previa chiamata al domicilio del richiedente. Avevano, inoltre, chiesto di ampliare il servizio "porta a porta" anche alle zone periferiche del paese, con un ulteriore aggravio di spesa per i mezzi.

Dà facoltà di parola al consigliere Maniaci il quale, per dichiarazione di voto, preannuncia voto favorevole al superiore emendamento.

Dà facoltà di parola al consigliere Fiorenza la quale dichiara che anche il gruppo di cui fa parte voterà favorevolmente l'emendamento.

Dà facoltà di parola al consigliere Viviano il quale sostiene che è chiaro che dopo l'approvazione del regolamento, il problema non si risolverà se non attraverso la diffusione della cultura della pulizia del paese di Terrasini. Afferma che i cittadini devono tornare a concepire la pulizia delle strade. Conclude l'intervento affermando che, unitamente al suo gruppo, voterà a favore di tutti gli emendamenti, tranne uno, nel quale è stato espresso parere non favorevole da parte degli uffici e che in merito quindi si asterrà insieme al suo gruppo.

Dà facoltà di parola al consigliere Puccio il quale, per dichiarazione di voto, preannuncia voto favorevole.

Dà facoltà di parola al consigliere Deak, la quale afferma di avere studiato e di aver avuto modo di vedere che il regolamento non emendato era **carente**. Preannuncia pertanto voto favorevole.

Dà facoltà di parola al consigliere Cammilleri il quale dichiara che voterà favorevolmente. Afferma che, sugli emendamenti del M5S, occorre precisare che l'intento è quello di portare ad un ciclo dei rifiuti virtuoso.

IL PRESIDENTE

Pone quindi ai voti l'emendamento n.14734 del 12.07.2016 presentato da n.7 consiglieri (Puccio, Caponetti, Galati, Giliberti, Ventimiglia G., Ventimiglia N., Militello), relativo all'art.8 del "Regolamento servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio porta a porta" riportante in calce i pareri favorevoli resi dal Capo Area V Ing. Tuttolomondo e dalla Responsabile del settore finanziario, Rag. Puglisi, prot. n.14735 del 12.07.2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto ed esaminato l'emendamento n.14734 del 12.07.2016 sopra meglio specificato;

Con voti unanimi dei 16 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di approvare l'emendamento n.14734 del 12.07.2016 presentato da n.7 consiglieri (Puccio, Caponetti, Galati, Giliberti, Ventimiglia G., Ventimiglia N., Militello), relativo all'art.8 del "Regolamento servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio porta a porta" riportante in calce i pareri favorevoli resi dal Capo Area V Ing. Tuttolomondo e dalla Responsabile del settore finanziario, Rag. Puglisi, prot. n.14735 del 12.07.2016.

IL PRESIDENTE

Passa alla trattazione dell'emendamento n. prot. n.14553 del 11.07.2016 presentato dal consigliere Deak (M5S) relativo all'art.1 del "Regolamento servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio porta a porta" riportante sul retro i pareri favorevoli resi dal Capo Area V Ing.

Tuttolomondo e dalla Responsabile del settore finanziario, Rag. Puglisi, prot. n.14736 del 12.07.2016.

Dà facoltà di parola al consigliere Deak la quale lo illustra al Consiglio dandone lettura. Precisa che la parte cassata dell'emendamento non è oggetto di approvazione.

Dà facoltà di parola al consigliere Puccio il quale dichiara di condividere quanto dichiarato dal consigliere Deak in merito all'emendamento e che quindi voterà favorevolmente.

IL PRESIDENTE

Pone quindi ai voti l'emendamento n.14553 del 11.07.2016 presentato dal consigliere Deak (M5S) relativo all'art.1 del "Regolamento servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio porta a porta", ad esclusione della parte cassata dell'emendamento, riportante sul retro i pareri favorevoli resi dal Capo Area V Ing. Tuttolomondo e dalla Responsabile del settore finanziario, Rag. Puglisi, prot. n.14736 del 12.07.2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto ed esaminato l'emendamento n.14553 del 11.07.2016 sopra meglio specificato;

Con voti unanimi dei 16 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di approvare l'emendamento n.14553 del 11.07.2016 presentato dal consigliere Deak (M5S) relativo all'art.1 del "Regolamento servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio porta a porta", ad esclusione della parte cassata, corrispondente al comma 2 dell'emendamento, riportante sul retro i pareri favorevoli resi dal Capo Area V Ing. Tuttolomondo e dalla Responsabile del settore finanziario, Rag. Puglisi, prot. n.14736 del 12.07.2016.

IL PRESIDENTE

Passa alla trattazione dell'emendamento n. prot. n.14554 del 11.07.2016 presentato dal consigliere Deak (M5S) relativo all'art.2 del "Regolamento servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio porta a porta", riportante sul retro i pareri favorevoli resi dal Capo Area V Ing. Tuttolomondo e dalla Responsabile del settore finanziario, Rag. Puglisi, prot. n.14737 del 12.07.2016.

Dà facoltà di parola al consigliere Puccio il quale apprezza gli sforzi fatti dall'opposizione. Dichiara di non condividere soltanto l'ultimo comma dell'emendamento nel quale è prevista la *"istituzione degli ispettori ambientali quali soggetti di controllo (e connesse attività sanzionatorie) con la collaborazione di associazioni ambientaliste"*.

Dà facoltà di parola al consigliere Ventimiglia G. la quale sostiene che si tratta di un regolamento e quindi, come tale, di un atto tecnico. Afferma che non intende approvare un atto politico e che pertanto si asterrà dal voto.

Dà facoltà di parola al consigliere Giliberti il quale dichiara che approverà il regolamento ma con ulteriori modifiche.

Dà facoltà di parola al consigliere Deak la quale afferma che gli ispettori ambientali vengono formati dalla Regione.

Dà facoltà di parola al consigliere Viviano il quale ribadisce il voto favorevole, affermando che il regolamento è il necessario presupposto per l'eventuale istituzione delle guardie ambientali.

IL PRESIDENTE

Pone quindi ai voti l'emendamento n. prot. n.14554 del 11.07.2016, così come presentato dal consigliere Deak (M5S) relativo all'art.2 del "Regolamento servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio porta a porta", riportante sul retro i pareri favorevoli resi dal Capo Area V Ing. Tuttolomondo e dalla Responsabile del settore finanziario, Rag. Puglisi, prot. n.14737 del 12.07.2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto ed esaminato l'emendamento n.14554 del 11.07.2016 sopra meglio specificato;

Considerato che la votazione ha dato il seguente esito

Voti favorevoli: 9 consiglieri (Ferrigno, Cammilleri, Di Mercurio, Deak, Viviano, Fiorenza, Maniaci, Li Cavoli, Tocco)

Voti contrari: nessuno

Astenuti: 7 (Puccio, Caponetti, Galati, Giliberti, Ventimiglia G., Ventimiglia N., Militello).

DELIBERA

di approvare l'emendamento n. prot. n.14554 del 11.07.2016 così come presentato dal consigliere Deak (M5S), relativo all'art.2 del "Regolamento servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio porta a porta", riportante sul retro i pareri favorevoli resi dal Capo Area V Ing. Tuttolomondo e dalla Responsabile del settore finanziario, Rag. Puglisi, prot. n.14737 del 12.07.2016.

Alle ore 23,20 si allontanano dall'aula i consiglieri Puccio, Giliberti, Caponetti, Galati, Ventimiglia G., Ventimiglia N. e Militello.

IL PRESIDENTE

Passa alla trattazione dell'emendamento n.14555 del 11.07.2016 presentato dal consigliere Deak (M5S) relativo all'art.5 del "Regolamento servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio

porta a porta", riportante in calce i pareri non favorevoli resi dal Capo Area V Ing. Tuttolomondo e dalla Responsabile del settore finanziario, Rag. Puglisi, prot. n.14738 del 12.07.2016.

Dà facoltà di parola al consigliere Viviano il quale dichiara di astenersi dal voto, unitamente al gruppo di cui fa parte, in quanto i pareri resi dal Capo Area V e dalla Responsabile del settore finanziario non sono favorevoli

IL PRESIDENTE

Pone quindi ai voti l'emendamento.14555 del 11.07.2016 presentato dal consigliere Deak (M5S) relativo all'art.5 del "Regolamento servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio porta a porta", riportante in calce i pareri non favorevoli resi dal Capo Area V Ing. Tuttolomondo e dalla Responsabile del settore finanziario, Rag. Puglisi, prot. n.14738 del 12.07.2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto ed esaminato l'emendamento n.14555 del 11.07.2016 sopra meglio specificato;

Considerato che la votazione ha dato il seguente esito:

Voti favorevoli: 1 (Deak,)

Voti contrari: nessuno

Astenuti: 8 (Ferrigno, Cammilleri, Di Mercurio, Viviano, Fiorenza, Maniaci, Li Cavoli, Tocco)

DELIBERA

Di non approvare l'emendamento.14555 del 11.07.2016 presentato dal consigliere Deak (M5S) relativo all'art.5 del "Regolamento servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio porta a porta", riportante in calce i pareri non favorevoli resi dal Capo Area V Ing. Tuttolomondo e dalla Responsabile del settore finanziario, Rag. Puglisi, prot. n.14738 del 12.07.2016.

IL PRESIDENTE

Passa alla trattazione dell'emendamento n.14556 del 11.07.2016 presentato dal consigliere Deak (M5S) relativo all'art.8 del "Regolamento servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio porta a porta", riportante in calce i pareri favorevoli resi dal Capo Area V Ing. Tuttolomondo e dalla Responsabile del settore finanziario, Rag. Puglisi, prot. n.14739 del 12.07.2016.

Dà facoltà di parola al consigliere Deak la quale illustra l'emendamento di che trattasi.

IL PRESIDENTE

Pone quindi ai voti l'emendamento.14556 del 11.07.2016 presentato dal consigliere Deak (M5S) relativo all'art.8 del "Regolamento servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio porta a porta", riportante in calce i pareri favorevoli resi dal Capo Area V Ing. Tuttolomondo e dalla Responsabile del settore finanziario, Rag. Puglisi, prot. n.14739 del 12.07.2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto ed esaminato l'emendamento n.14556 del 11.07.2016 sopra meglio specificato;

Considerato che la votazione ha dato il seguente esito:

Voti favorevoli: 9 (Ferrigno, Cammilleri, Di Mercurio, Deak, Viviano, Fiorenza, Maniaci, Li Cavoli, Tocco)

DELIBERA

Di approvare l'emendamento.14556 del 11.07.2016 presentato dal consigliere Deak (M5S) relativo all'art.8 del "Regolamento servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio porta a porta", riportante in calce i pareri favorevoli resi dal Capo Area V Ing. Tuttolomondo e dalla Responsabile del settore finanziario, Rag. Puglisi, prot. n.14739 del 12.07.2016.

IL PRESIDENTE

Passa alla trattazione dell'emendamento n.14557 del 11.07.2016 presentato dal consigliere Deak (M5S) relativo all'art.9 del "Regolamento servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio porta a porta", riportante sul retro il parere non favorevole reso dal Capo Area V Ing. Tuttolomondo e il parere favorevole reso dalla Responsabile del settore finanziario, Rag. Puglisi, prot. n.14740 del 12.07.2016.

Dà facoltà di parola al consigliere Deak la quale illustra l'emendamento di che trattasi.

IL PRESIDENTE

Pone quindi ai voti l'emendamento n.14557 del 11.07.2016 presentato dal consigliere Deak (M5S) relativo all'art.9 del "Regolamento servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio porta a porta", riportante sul retro il parere non favorevole reso dal Capo Area V Ing. Tuttolomondo e il parere favorevole reso dalla Responsabile del settore finanziario, Rag. Puglisi, prot. n.14740 del 12.07.2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto ed esaminato l'emendamento n.14557 del 11.07.2016 sopra meglio specificato;

Considerato che la votazione ha dato il seguente esito:

Voti favorevoli: 9 (Ferrigno, Cammilleri, Di Mercurio, Deak, Viviano, Fiorenza, Maniaci, Li Cavoli, Tocco)

DELIBERA

Di approvare l'emendamento n.14557 del 11.07.2016 presentato dal consigliere Deak (M5S) relativo all'art.9 del "Regolamento servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio porta a porta", riportante sul retro il parere non favorevole reso dal Capo Area V Ing. Tuttolomondo e il

parere favorevole reso dalla Responsabile del settore finanziario, Rag. Puglisi, prot. n.14740 del 12.07.2016.

IL PRESIDENTE

Passa alla trattazione dell'emendamento n.14558 del 11.07.2016 presentato dal consigliere Deak (M5S) relativo all'art.10 del "Regolamento servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio porta a porta", riportante in calce i pareri favorevoli resi dal Capo Area V Ing. Tuttolomondo e dalla Responsabile del settore finanziario, Rag. Puglisi, prot. n.14741 del 12.07.2016.

IL PRESIDENTE

Pone ai voti l'emendamento n.14558 del 11.07.2016 presentato dal consigliere Deak (M5S) relativo all'art.10 del "Regolamento servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio porta a porta", riportante in calce i pareri favorevoli resi dal Capo Area V Ing. Tuttolomondo e dalla Responsabile del settore finanziario, Rag. Puglisi, prot. n.14741 del 12.07.2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto ed esaminato l'emendamento n.14558 del 11.07.2016 sopra meglio specificato;

Considerato che la votazione ha dato il seguente esito:

Voti favorevoli: 9 (Ferrigno, Cammilleri, Di Mercurio, Deak, Viviano, Fiorenza, Maniaci, Li Cavoli, Tocco)

DELIBERA

Di approvare l'emendamento n.14558 del 11.07.2016 presentato dal consigliere Deak (M5S) relativo all'art.10 del "Regolamento servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio porta a porta", riportante in calce i pareri favorevoli resi dal Capo Area V Ing. Tuttolomondo e dalla Responsabile del settore finanziario, Rag. Puglisi, prot. n.14741 del 12.07.2016.

IL PRESIDENTE

Passa alla trattazione dell'emendamento n.14559 del 11.07.2016 presentato dal consigliere Deak (M5S) relativo all'art.11 del "Regolamento servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio porta a porta", riportante in calce i pareri favorevoli resi dal Capo Area V Ing. Tuttolomondo e dalla Responsabile del settore finanziario, Rag. Puglisi, prot. n.14742 del 12.07.2016.

IL PRESIDENTE

Pone ai voti l'emendamento n. n.14559 del 11.07.2016 presentato dal consigliere Deak (M5S) relativo all'art.11 del "Regolamento servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio porta a porta", riportante in calce i pareri favorevoli resi dal Capo Area V Ing. Tuttolomondo e dalla Responsabile del settore finanziario, Rag. Puglisi, prot. n.14742 del 12.07.2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto ed esaminato l'emendamento n.14559 del 11.07.2016 sopra meglio specificato;

Considerato che la votazione ha dato il seguente esito:

Voti favorevoli: 9 (Ferrigno, Cammilleri, Di Mercurio, Deak, Viviano, Fiorenza, Maniaci, Li Cavoli, Tocco)

DELIBERA

Di approvare l'emendamento n.14559 del 11.07.2016 presentato dal consigliere Deak (M5S) relativo all'art.11 del "Regolamento servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio porta a porta", riportante in calce i pareri favorevoli resi dal Capo Area V Ing. Tuttolomondo e dalla Responsabile del settore finanziario, Rag. Puglisi, prot. n.14742 del 12.07.2016.

IL PRESIDENTE

Passa alla trattazione dell'emendamento n.14560 del 11.07.2016 presentato dal consigliere Deak (M5S) relativo all'art.12 del "Regolamento servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio porta a porta", riportante sul retro i pareri favorevoli resi dal Capo Area V Ing. Tuttolomondo e dalla Responsabile del settore finanziario, Rag. Puglisi, prot. n.14743 del 12.07.2016.

IL PRESIDENTE

Pone ai voti l'emendamento n.14560 del 11.07.2016 presentato dal consigliere Deak (M5S) relativo all'art.12 del "Regolamento servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio porta a porta", riportante sul retro i pareri favorevoli resi dal Capo Area V Ing. Tuttolomondo e dalla Responsabile del settore finanziario, Rag. Puglisi, prot. n.14743 del 12.07.2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto ed esaminato l'emendamento n.14560 del 11.07.2016 sopra meglio specificato;

Considerato che la votazione ha dato il seguente esito:

Voti favorevoli: 9 (Ferrigno, Cammilleri, Di Mercurio, Deak, Viviano, Fiorenza, Maniaci, Li Cavoli, Tocco)

DELIBERA

Di approvare l'emendamento n.14560 del 11.07.2016 presentato dal consigliere Deak (M5S) relativo all'art.12 del "Regolamento servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio porta a porta", riportante sul retro i pareri favorevoli resi dal Capo Area V Ing. Tuttolomondo e dalla Responsabile del settore finanziario, Rag. Puglisi, prot. n.14743 del 12.07.2016.

IL PRESIDENTE

Passa alla trattazione dell'emendamento n.14561 del 11.07.2016 presentato dal consigliere Deak (M5S) relativo all'art.13 del "Regolamento servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio porta a porta", riportante in calce i pareri favorevoli resi dal Capo Area V Ing. Tuttolomondo e dalla Responsabile del settore finanziario, Rag. Puglisi, prot. n.14744 del 12.07.2016.

IL PRESIDENTE

Pone ai voti l'emendamento n.14561 del 11.07.2016 presentato dal consigliere Deak (M5S) relativo all'art.13 del "Regolamento servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio porta a porta", riportante in calce i pareri favorevoli resi dal Capo Area V Ing. Tuttolomondo e dalla Responsabile del settore finanziario, Rag. Puglisi, prot. n.14744 del 12.07.2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto ed esaminato l'emendamento n.14561 del 11.07.2016 sopra meglio specificato;

Considerato che la votazione ha dato il seguente esito:

Voti favorevoli: 9 (Ferrigno, Cammilleri, Di Mercurio, Deak, Viviano, Fiorenza, Maniaci, Li Cavoli, Tocco)

DELIBERA

Di approvare l'emendamento n.14561 del 11.07.2016 presentato dal consigliere Deak (M5S) relativo all'art.13 del "Regolamento servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio porta a porta", riportante in calce i pareri favorevoli resi dal Capo Area V Ing. Tuttolomondo e dalla Responsabile del settore finanziario, Rag. Puglisi, prot. n.14744 del 12.07.2016.

Alle ore 23,35 rientrano in aula i consiglieri Puccio, Giliberti, Caponetti, Galati, Ventimiglia G., Ventimiglia N. e Militello (presenti 16/16).

IL PRESIDENTE

Dà facoltà di parola al consigliere Puccio il quale ritiene che la proposta sia dichiarata nulla in quanto è stata effettuata con due e non con tre scrutatori.

Dà facoltà di parola al Segretario il quale chiarisce che l'atto non è nullo anche perché ne dà atto nel verbale e che comunque l'atto pubblico è efficace sino a querela di falso.

Dà facoltà di parola al consigliere Maniaci il quale ritiene sia necessario votare la proposta nella sua interezza, comprensiva dunque degli emendamenti come sopra approvati.

IL PRESIDENTE

Pone, quindi ai voti, la proposta avanzata dal consigliere Maniaci

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta relativa alla votazione della proposta nella sua interezza, comprensiva dunque degli emendamenti come sopra approvati.

Considerato che la votazione ha dato il seguente esito:

Voti favorevoli: 9 (Ferrigno, Cammilleri, Di Mercurio, Deak, Viviano, Fiorenza, Maniaci, Li Cavoli, Tocco)

Voti contrari: 7 (Puccio, Caponetti, Galati, Giliberti, Ventimiglia G., Ventimiglia N., Militello).

DELIBERA

di approvare la proposta avanzata dal consigliere Maniaci e quindi di procedere alla votazione della proposta nella sua interezza, comprensiva degli emendamenti come sopra approvati.

Alle ore 23,48 si allontanano dall'aula i consiglieri Puccio, Caponetti, Galati, Giliberti, Ventimiglia N. e Militello.

Dà facoltà di parola al consigliere Ventimiglia G. la quale afferma che, per dichiarazione di voto, resterà in aula per senso di responsabilità, anche se ha notato con amarezza che, come sempre, si va avanti a colpi di maggioranza. Rivolge un appello al Sindaco affinché riprenda in mano le redini della situazione. Afferma che il Consiglio Comunale è costituito da tutta l'Assise. Auspica una maggiore attenzione alle problematiche del paese.

Dà facoltà di parola al consigliere Viviano il quale afferma che la nascita del gruppo è per il bene del Comune di Terrasini. Dichiaro che, unitamente al suo gruppo, voteranno come consiglieri comunali responsabili e quindi voteranno favorevolmente.

Dà facoltà di parola al consigliere Deak la quale afferma di essere spiacente nel vedere che alcuni consiglieri hanno abbandonato l'aula nel momento in cui viene trattato un argomento così importante. Comunica altresì che la sua sarà un'opposizione costruttiva e ribadisce di non appartenere al gruppo di maggioranza.

Dà facoltà di parola al consigliere Maniaci il quale preannuncia voto favorevole.

IL PRESIDENTE

Pone, quindi ai voti, la proposta così come sopra emendata

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta nella sua interezza così come sopra emendata;

Ritenuto opportuno farla propria;

Considerato che la votazione ha dato il seguente esito:

Voti favorevoli: 10 (Ferrigno, Cammilleri, Di Mercurio, Deak, Viviano, Fiorenza, Maniaci, Li Cavoli, Tocco, Ventimiglia G.)

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto "Regolamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio porta a porta" così come sopra emendata ;

IL PRESIDENTE

Dà facoltà di parola al consigliere Ventimiglia G. la quale chiede che venga messo a verbale che non è stato sostituito lo scrutatore.

Alle ore 24,00 rientrano in aula i consiglieri Puccio, Caponetti, Galati, Giliberti, Ventimiglia N. e Militello (presenti 16/16).

Dà facoltà di parola al Vice Sindaco il quale ringrazia tutto il consiglio per l'approvazione del Regolamento. Afferma che nel mese di giugno si è giunti ad una percentuale di raccolta pari al 60% ma ciascun cittadino può fare di più. Conclude dicendo che verrà emanata una nuova ordinanza e verrà fatta adeguata pubblicità.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento da parte dei consiglieri comunali il Presidente, alle ore 24,05, dichiara chiusa la seduta.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^



COMUNE DI TERRASINI

Provincia di Palermo

AREA N. 5 – Lavori Pubblici e Manutenzione (Servizio Ecologia e Sanità)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

"Regolamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio "Porta a Porta".

IL CAPO AREA

VISTO l'art. 3 dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 5/rif del 07.06.2016 e l'art. 198 del D.Lgs. n. 156/2006 che disciplina la raccolta differenziata del servizio di gestione dei rifiuti urbani prodotti nel territorio comunale;

VISTO il "Regolamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio "Porta a Porta", che si allega alla presente;

VISTO il vigente ordinamento finanziario e contabile di cui al D lgs. N. 267/2000 e s.m.i., nonché l'ordinamento regionale degli EE.LL.;

VISTA la legge regionale n. 30/2000 e la L.R. n. 12/2011;

Ritenuta la competenza del consiglio comunale

PROPONE

1. Di approvare il "Regolamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio "Porta a Porta";
2. Di rendere la presente deliberazione, con votazione separata, immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di regolamentare il sopracitato servizio;

In merito alla presente deliberazione, il sottoscritto ing. Fabio Tuttolomondo, responsabile dell'Area V – Lavori Pubblici, esprime parere FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, così come modificato dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30.

Terrasini, li 05/04/2016

IL CAPO AREA V
(Ing. Fabio Tuttolomondo)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO E CONTABILE

Vista la relazione sopra esposta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della L.R. n. 48/91 così come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Terrasini, li _____

IL CAPO AREA V
(Rag. Valentina Puglisi)



COMUNE DI TERRASINI

Provincia di Palermo

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI E DEL SERVIZIO "PORTA A PORTA"

PARTE I PRINCIPI GENERALI

Articolo 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento riguarda il servizio di gestione dei rifiuti urbani prodotti nel territorio comunale, disciplinando la raccolta differenziata in ossequio alle disposizioni dell'art 198 del D. Lgs. n. 152/2006 - Parte IV e s.m.i. e dell'art 3 dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 5 rif del 07/06/2016.

Il Servizio promuove e organizza la raccolta differenziata della frazione secca ed umida dei rifiuti solidi urbani e assimilati, al fine di conseguire gli obiettivi previsti dall'art 205 del D. Lgs. n. 152/2006 e dall'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 5 rif del 07/06/2016.

Articolo 2 FINALITÀ DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Considerato che la produzione incontrollata dei rifiuti e il relativo smaltimento costituiscono ormai un problema socio economico e che una forte riduzione della quantità dei rifiuti prodotti si impone in maniera sempre più urgente, si individuano come finalità primarie del Comune di Terrasini:

- 1 - diminuire il flusso dei rifiuti indifferenziati da smaltire;
- 2 - favorire la valorizzazione dei rifiuti attraverso il recupero dei materiali;
- 3 - incentivare la raccolta differenziata delle frazioni organiche putrescibili dei rifiuti urbani (rifiuti alimentari, scarti di prodotti vegetali e animali o comunque ad alto tasso di umidità) nonché di sfalci erbacei, ramaglie e scarti verdi;
4. garantire il servizio di raccolta di materiali ingombranti di origine domestica separati per tipo (frigoriferi, TV, ecc...);
5. garantire la raccolta dei rifiuti urbani pericolosi o particolari (batterie e pile, prodotti farmaceutici, prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F");
6. contenere i costi della gestione integrata dei rifiuti urbani in equilibrio con i benefici derivanti dalla raccolta differenziata;
7. assicurare alla cittadinanza servizi che, nei limiti imposti dalle compatibilità economiche, dalle acquisizioni tecnologiche e dalle disponibilità impiantistiche, rispondano alla fondamentale esigenza di contribuire alla corretta gestione del territorio e alla sua difesa, salvaguardando oltre alle condizioni igienico-sanitarie della collettività anche quelle ambientali;

8. informare i cittadini dell'importanza che assume un'economica ed efficiente gestione dei rifiuti ai fini dell'equilibrio ambientale e rendere gli stessi consapevoli della necessità di concorrere alla gestione di sistemi di smaltimento adeguati alla normativa vigente.

Articolo 3 **DEFINIZIONI**

Ai fini del presente regolamento valgono le definizioni normative previste dagli artt. 183 e 218 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Pertanto, deve intendersi per:

- a) Rifiuto: qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e di cui il detentore si disfi, abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi;
- b) Produttore: la persona la cui attività ha prodotto rifiuti cioè il produttore iniziale e la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento, di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione dei rifiuti;
- c) Detentore: il produttore dei rifiuti o il soggetto che li detiene;
- d) Gestione: la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni, nonché il controllo delle discariche dopo la chiusura;
- e) Raccolta: l'operazione di prelievo, di cernita e di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto;
- f) Raccolta differenziata: la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti in frazioni merceologiche omogenee compresa la frazione organica umida, destinata al riutilizzo, al riciclo e al recupero di materia;
- g) Smaltimento: le operazioni previste nell'allegato B alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006;
- h) Recupero: le operazioni previste nell'allegato C alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006;
- i) Imballaggio: il prodotto, composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere e proteggere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, e ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a perdere usati allo stesso scopo;
- j) Imballaggio primario: imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore;
- k) Imballaggio secondario: imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, il raggruppamento di un certo numero di unità di vendita, indipendentemente dal fatto che sia venduto come tale all'utente finale o al consumatore, o che serva soltanto a facilitare il rifornimento degli scaffali nel punto di vendita. Può essere rimosso dal prodotto senza alterarne le caratteristiche;
- l) Imballaggio terziario: imballaggio concepito in modo da facilitare la manipolazione ed il trasporto di merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, di un certo numero di unità di vendita oppure di imballaggi secondari per evitare la loro manipolazione e i danni connessi al trasporto, e esclusi i container per i trasporti stradali, ferroviari, marittimi ed aerei.;
- m) Rifiuto di imballaggio: ogni imballaggio o materiale di imballaggio, rientrante nella definizione di rifiuto di cui alla lettera a) del presente comma, esclusi i residui della produzione;
- n) Compostaggio domestico: trattamento in proprio della Frazione Organica dei Rifiuti Urbani (FORSU) e dei rifiuti vegetali di origine domestica, al fine dell'ottenimento di materiale fertilizzante di qualità (compost);

- o) Conferimento: operazioni e modalità attraverso le quali i rifiuti sono consegnati al Gestore del servizio dal produttore;
- p) Centro di raccolta: area recintata, presidiata, aperta in determinati orari attrezzata al ricevimento di rifiuti urbani o loro frazioni, che non preveda l'installazione di strutture tecnologiche o processi di trattamento;
- q) Raccolta porta a porta o domiciliare: raccolta che prevede il prelievo dei rifiuti presso il luogo di produzione, conferiti in sacchi o contenitori rigidi;
- r) Gestore del servizio: il soggetto che effettua, sulla base del contratto di servizio, la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati e le altre attività di pulizia del territorio previste dal presente regolamento.

Articolo 4 ESCLUSIONI

Le disposizioni del presente regolamento non si applicano ai rifiuti elencati all'art. 185, co. 1 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e, in particolare:

- a) le emissioni costituite da effluenti gassosi emessi nell'atmosfera e il biossido di carbonio catturato e trasportato ai fini dello stoccaggio geologico e stoccato in formazioni geologiche prive di scambio di fluidi con altre formazioni a norma del decreto legislativo di recepimento della direttiva 2009/31/CE in materia di stoccaggio geologico di biossido di carbonio;
- b) il terreno (in situ), inclusi il suolo contaminato non scavato e gli edifici collegati permanentemente al terreno, fermo restando quanto previsto dagli artt. 239 e ss. relativamente alla bonifica di siti contaminati;
- c) il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso di attività di costruzione, ove sia certo che esso verrà riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato escavato;
- d) i rifiuti radioattivi;
- e) i materiali esplosivi in disuso;
- f) le materie fecali, se non contemplate dal comma 2, lettera b) dell'art. 185 D.Lgs. 152/2006, paglia, sfalci e potature, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso, utilizzato in agricoltura, nella selvicoltura o per la produzione di energia da biomassa mediante processi o metodi che non danneggiano l'ambiente né mettono in pericolo la salute umana.

Articolo 5 PRINCIPI GENERALI di COMPORTAMENTO

La gestione dei rifiuti è condotta nel rispetto dei principi di cui all'art. 178, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., allo scopo di perseguire gli obiettivi di riduzione di quelli da avviare allo smaltimento finale mediante la promozione delle fasi di riutilizzo, di riciclaggio e di recupero che siano compatibili alle dimensioni ed all'economia della gestione.

La gestione del servizio prevede, inoltre, l'attuazione della raccolta differenziata della frazione secca dei rifiuti solidi urbani o assimilabili agli urbani, in modo che l'utente conferisca al servizio pubblico i rifiuti raggruppati per frazioni merceologiche omogenee e sia assicurato, nel complesso, il raggiungimento delle percentuali di raccolta fissati all'art. 205, comma 1 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dalle Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana.

La gestione dei rifiuti nelle varie fasi di conferimento, di raccolta, di cernita, di trasporto, di trattamento, nonché il deposito temporaneo, il raggruppamento temporaneo in area attrezzata, costituisce attività di pubblico interesse sottoposta alle disposizioni del presente regolamento.

L'Amministrazione comunale promuoverà, mediante opportuni atti ed intese con altri soggetti pubblici e/o privati qualificati, la sperimentazione di tutte le forme organizzative e di gestione dei servizi tendenti a limitare la produzione dei rifiuti, nonché ad attuare tutte le possibili forme di raccolta differenziata intesa al recupero di materiali ed energia.

Articolo 6 **CLASSIFICAZIONE dei RIFIUTI**

1. Ai fini del presente Regolamento si adottano le classificazioni di seguito riportate, ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. n. 152/2006.

Rifiuti urbani

- a) I rifiuti domestici, anche ingombranti provenienti da locali ed aree ad uso di civile abitazione, ulteriormente suddivisi in:
 - i. Frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU): materiale organico putrescibile ad alto tasso di umidità proveniente dalla raccolta differenziata, dei rifiuti urbani e costituito da residui alimentari, ovvero scarti di cucina;
 - ii. Frazione verde: frazione costituita, esclusivamente, da scarti della manutenzione del verde privato e pubblico, comprendente sfalci e potature nelle aree urbane, anche provenienti dalle aree cimiteriali;
 - iii. Frazioni secche recuperabili: le frazioni costituite da materiali recuperabili, costituiti ad esempio da vetro, plastica, carta, cartone, selezionabili con procedimenti manuali o meccanici;
 - iv. Rifiuto urbano residuo (RUR) o rifiuto secco non recuperabile: rifiuto urbano misto che residua dopo aver attivato, oltre alle raccolte obbligatorie, anche la raccolta separata della frazione organica;
 - v. Rifiuti particolari: pile, farmaci, contenitori marchiat "T" e "F", batterie per auto, altri prodotti classificati come pericolosi secondo l'elenco CER 2002 (contrassegnati con "**");
 - vi. Ingombranti: rifiuti eterogenei di grandi dimensioni per i quali non è individuabile un materiale prevalente e che non rientrano in altre categorie;
 - vii. Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (R.A.E.E.): i rifiuti di cui all'art. 227, c. 1, lett. a, del D.Lgs. n. 152/2006, quali, ad esempio, frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria.
- b) Rifiuti assimilati: i rifiuti provenienti da locali ed aree adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a, non pericolosi ed assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità;
- c) Rifiuti dallo spazzamento delle strade;
- d) Rifiuti esterni, di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) Rifiuti vegetali provenienti da aree verdi pubbliche, quali giardini, parchi ed aree cimiteriali;
- f) Rifiuti cimiteriali: rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali diversi da quelli di cui alle precedenti lettere b), c) e d).

Rifiuti speciali

- a) I rifiuti da attività agricole e agro-industriali, ai sensi e per gli effetti dell'art.2135 c.c.;
- b) I rifiuti derivanti da attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'art.184 bis del D. LGS. 152/2006;
- c) I rifiuti da lavorazioni industriali;
- d) I rifiuti da lavorazioni artigianali;
- e) I rifiuti da attività di servizio;
- f) I rifiuti derivanti da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento fumi;
- g) I rifiuti derivanti da attività sanitarie.

Rifiuti pericolosi

I rifiuti elencati nell'Allegato I parte IV del D. Lgs. 152/2006.

Rifiuti speciali non pericolosi assimilati ai rifiuti urbani

Sono assimilati ai rifiuti urbani, in quanto aventi una composizione merceologica analoga agli stessi, i seguenti rifiuti:

- 1) imballaggi primari e secondari (di carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili);
- 2) contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica e metallo, latta e lattine e simili);
- 3) sacchi e sacchetti di carta e plastica, fogli di carta, plastica o cellophane, cassette, palletts;
- 4) accoppiati quali: carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di carta metallizzata e simili;
- 5) frammenti e manufatti di vimini e sughero;
- 6) paglia e prodotti di paglia;
- 7) scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;
- 8) fibra di legno e pasta di legno, anche umida, purché palabile;
- 9) ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
- 10) feltri e tessuti non tessuti;
- 11) pelle e simil-pelle;
- 12) resine termoplastiche e termoindurenti in generale allo stato solido e manufatti composti da tali materiali;
- 13) rifiuti ingombranti;
- 14) scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdura....);
- 15) gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti costituiti prevalentemente da tali materiali, come camere d'aria e copertoni di origine domestica;

Articolo 7

ATTIVITA' di COMPETENZA dei PRODUTTORI o DETENTORI di RIFIUTI SPECIALI e RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI

A titolo generale i produttori di rifiuti speciali e rifiuti speciali pericolosi sono tenuti al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) i rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti urbani sono da smaltire a cure e spese del produttore o detentore;
- b) i produttori o detentori di rifiuti speciali non assimilati agli urbani e rifiuti speciali pericolosi, per tutte le fasi di smaltimento sono pertanto tenuti a distinguere i flussi di tali rifiuti da quelli urbani e assimilati, e a provvedere ad un loro adeguato e distinto smaltimento in osservanza delle norme specifiche contenute nel D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, nonché nelle disposizioni regionali e provinciali.

PARTE II

MODALITÀ' della RACCOLTA dei RIFIUTI

Articolo 8

SISTEMI di RACCOLTA dei RIFIUTI URBANI e ASSIMILATI

I sistemi di raccolta per le diverse frazioni di rifiuti urbani ed assimilati, sono suddivisi in funzione delle modalità di conferimento in:

- a) servizi di raccolta domiciliare "porta a porta": gli utenti hanno l'obbligo di conferire i rifiuti negli appositi sacchi biodegradabili, negli orari stabiliti dalle ordinanze Sindacali, davanti la propria abitazione o attività commerciale;
- b) servizi di raccolta presso il Centro di raccolta Comunale: gli utenti privati e le attività commerciali possono conferire i rifiuti in modo differenziato negli appositi spazi presso il Centro di raccolta Comunale sito sulla SS 113, negli orari di apertura indicati in una apposita tabella affissa all'ingresso del Centro; il conferimento dei materiali verrà effettuato direttamente dagli utenti, in maniera autonoma e con proprio mezzo, seguendo le tabelle informative poste su ognuno dei contenitori o presso ciascuna area dedicata ad una particolare raccolta e le indicazioni fornite dal personale di custodia.
- c) servizio di raccolta di pile, farmaci e oli domestici esausti: gli utenti devono conferire le tipologie di rifiuto indicate in modo differenziato negli appositi contenitori previsti in aree individuate sul territorio comunale;
- d) servizio di raccolta ingombranti e potature: gli utenti devono conferire gli ingombranti e le potature direttamente al CCR, negli orari e nei giorni stabiliti, previo preventiva comunicazione all'Ufficio comunale competente;
- e) servizio di raccolta abiti usati: la raccolta di abiti usati viene effettuata, tramite Associazioni abilitate, mediante contenitori gialli collocati in aree individuate sul territorio comunale, ed il conferimento viene effettuato in sacchetti chiusi.

Articolo 9

REGOLE GENERALI del SERVIZIO PORTA a PORTA

Tutte le utenze domestiche e non, relativamente a tutto il territorio Comunale servite dal servizio di raccolta differenziata "Porta a Porta", devono differenziare la frazione secca dei rifiuti solidi urbani secondo la frazione merceologica, in appositi sacchi, attenendosi scrupolosamente al calendario ed alle modalità di raccolta previsti dal servizio "Porta a Porta" ed approvato con ordinanza Sindacale, ponendo le buste all'esterno delle abitazioni, in un luogo accessibile agli operatori addetti al servizio di raccolta.

L'amministrazione Comunale con Deliberazione di Giunta Comunale potrà applicare sconti o maggiorazioni sul ruolo della Tassa sui Rifiuti, qualunque sia il suo nome, dei singoli utenti in funzione dell'incremento della percentuale di raccolta differenziata raggiunta, previa rendicontazione annuale.

Articolo 10)

TIPOLOGIE di RIFIUTI per cui è ATTIVATA la RACCOLTA PORTA a PORTA

Le tipologie di rifiuti per cui è attivata la raccolta porta a porta nel territorio comunale sono le seguenti:

- a) **ORGANICO:** avanzi di cibo, gusci d'uova e gusci di molluschi, pane raffermo, bucce e scarti di frutta, scarti di verdure, piccole ossa, bustine di the o fondi di caffè, fiori e piante recisi di piccole dimensioni, tovaglioli e fazzoletti di carta intrisi di alimenti, cenere del camino spenta, fibre naturali come cotone o canapa o lana.
Non sono da gettare nell'organico: alimenti liquidi, ossi di grandi dimensioni, lettieri di animali, grassi e oli, alimenti confezionati, pannolini e assorbenti, mozziconi di sigaretta e qualsiasi rifiuto non organico
- b) **CARTA E CARTONE:** giornali, riviste, libri, fumetti, quaderni, buste, fotocopie, fogli di carta, volantini ed opuscoli, contenitori di Tetrapak per bevande ed alimenti (succhi, latte, vino etc.), confezione e fascette di cartoncino, cartone, scatole di cartone ed imballaggi per alimenti, scatole e foglietti informativi di medicinali (non i farmaci), confezioni di cartone per uova, cartoni della pizza puliti.
Non sono da gettare nella carta e cartone: bicchieri e piatti di carta/plastica, carta unta o sporca di colla o altre sostanze, carta oleata, carta chimica per fax o autocopiante, carta da parati, carta da forno, carta carbone, copertine plastificate.
- c) **PLASTICA:** Tutti gli imballaggi con le sigle PE, PP, PVC, PET, PS, quali bottiglie, flaconi, dispenser e tubetti di plastica vuoti per detergenti come saponi, creme, shampoo, bagnoschiuma e dentifricio, confezioni, vaschette, buste e sacchetti per alimenti privi di residui di prodotto, piatti e bicchieri di plastica usa e getta puliti dai residui di cibo, cellophane, film alimentari trasparente, contenitori di plastica o polistirolo per imballaggi, sacchetti, buste, shopper e retini di plastica, cassette di ortofrutta leggere.
Non sono da gettare nella Plastica: tutto ciò che non è imballaggio di plastica per esempio i giocattoli, il tetrapak, CD/DVD e le custodie, materiali in plastica rigida, contenitori di vernici o di solventi o di carburanti, borse, zainetti, valigie.
- d) **VETRO:** Tutti gli imballaggi in vetro quali: bottiglie di vetro, barattoli di vetro, vasetti, flaconi, bicchieri.
NON sono da gettare nel Vetro: tutto che non è imballaggio in vetro; ad esempio specchi e cristalli, occhiali, pirofile, ceramiche, porcellana, lampade a neon.
- e) **ALLUMINIO e ACCIAIO:** tutti gli imballaggi di alluminio e di acciaio come ad esempio le lattine per bevande e alimenti (bibite, olio, etc.) o contenitori di cibi in scatola (scatole di pelati, piselli, tonno, etc), le bombolette esaurite per alimenti e prodotti per l'igiene personale che riportino la sigla FE40 o ALU41 (deodoranti, lacche e panna) nonché la carta stagnola e le vaschette di alluminio.
NON sono da gettare nell'Alluminio e Acciaio: tutto che non è imballaggio in alluminio o acciaio; ad esempio: barattoli o lattine che abbiano contenuto prodotti chimici pericolosi (vernici, solventi oli motore, benzina etc.).
- f) **NON DIFFERENZIATO:** tutti i materiali che non possono essere destinati alla raccolta differenziata dei rifiuti. Ad esempio: gomma, gommapiuma, ossi di grandi dimensioni, cocci di ceramica, mozziconi di sigaretta, lettieri per animali, stracci, appendiabiti, legno trattato o verniciato, pannolini, assorbenti, garze, cerotti, piatti, bicchieri e posate di carta/plastica, carta chimica o oleata o sporca, giocattoli, filtri e sacchi per aspirapolvere, CD/DVD/musicassette/VHS e custodie, etc.
NON sono da gettare nell'Indifferenziato: tutti i rifiuti che possono essere differenziati, rifiuti ingombranti, sostanze liquide, rifiuti derivanti da demolizione o da costruzione (inerti e calcinacci)
- g) **INGOMBANTI – MATERIALE FERROSO – LEGNO – RAEE** (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche tipo frigoriferi... elettrodomestici in genere, radio, dvd, ecc) possono essere conferiti direttamente presso l'area provvisoria per lo stoccaggio

PARTE III OBBLIGHI e DIVIETI

Articolo 11 OBBLIGHI e DIVIETI

Le violazioni al presente regolamento sono punite a norma delle leggi e da quanto stabilito dal presente regolamento.

Oltre ai divieti espressamente citati negli articoli del presente regolamento è vietato:

- a) gettare, versare e depositare sulle aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico di tutto il territorio comunale e nei pubblici mercati coperti e scoperti, qualsiasi rifiuto, immondizia, residuo solido, semisolido e liquido e in genere materiali di rifiuto e scarto di qualsiasi tipo, natura e dimensione, anche se racchiuso in sacchetti; il medesimo divieto vige per le superfici acquee, i canali, i corsi d'acqua, i fossati, gli argini, le sponde, nonché i cigli delle strade;
- b) ogni forma di cernita manuale dei rifiuti conferiti all'interno degli appositi sacchi e/o contenitori, al cittadino o a chi non espressamente autorizzato;
- c) asportare dai contenitori/sacchi materiali precedentemente introdotti;
- d) l'incendio dei rifiuti o residui di lavorazione di qualsiasi tipo sia in area privata che in area pubblica;
- e) introdurre rifiuti all'interno dei pozzetti e/o delle caditoie stradali;
- f) smaltire rifiuti tramite gli scarichi fognari;
- g) gettare su marciapiedi o suolo pubblico in genere, cartacce o altri materiali minuti senza fare uso degli appositi contenitori (cestini getta rifiuti); tali contenitori non dovranno altresì essere utilizzati per il conferimento di altre tipologie di rifiuti;
- h) conferire rifiuti speciali (tipicamente inerti, barattoli di vernice, solventi, etc.) nei contenitori/sacchi adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani;
- i) esporre i sacchi/contenitori dei rifiuti nelle vicinanze delle proprietà altrui, fatto salvo casi particolari debitamente autorizzati dagli interessati;
- j) conferire materiali difforni da quelli concordati con il gestore del servizio;
- k) l'immissione dei rifiuti sciolti all'interno dei contenitori; tali rifiuti devono essere contenuti in appositi involucri protettivi;
- l) l'abbandono, da parte dell'utente, di rifiuti anche se protetti da apposito involucro a fianco dei contenitori;
- m) immettere nei contenitori residui liquidi;
- n) introdurre materiali accesi o incandescenti;
- o) ribaltare e danneggiare in alcun modo i contenitori, eseguire scritte o affiggere su di essi i materiali di qualsivoglia natura e dimensione (manifesti, targhette adesive) ;
- p) introdurre negli appositi sacchetti/contenitori di raccolta sia del rifiuto umido, che indifferenziato che per la plastica o carta, materiali diversi da quelli indicati nel presente regolamento o comunque autorizzati dal gestore in adempimento alla normativa in vigore in quel momento;
- q) l'utilizzo per la raccolta del rifiuto organico di sacchetti che non siano quelli debitamente forniti o autorizzati dal Gestore;
- r) l'uso di sacchetti di colore e formato diversi da quelli decisi dall'Amministrazione Comunale;

- s) esporre fuori dalla propria abitazione sacchetti/contenitori contenenti rifiuti, al di fuori dei giorni e degli orari precisati nel servizio di raccolta porta a porta;
- t) l'uso improprio dei vari tipi di sacchetti forniti dall'Amministrazione Comunale per la raccolta dei rifiuti;
- u) intralciare o ritardare l'opera degli addetti al servizio con comportamenti che ostacolano il servizio stesso;
- v) il conferimento di questi contenitori in luoghi ove possano costituire pericolo o intralcio alla circolazione, anche pedonale. Se ciò non fosse possibile dovranno essere ritirati nel più breve tempo possibile per evitare i suddetti inconvenienti;

E' inoltre obbligo degli utenti:

- a) pulire la zona nel caso vi fossero sacchi o contenitori che per qualsiasi causa risultassero rotti o aperti e il contenuto fosse sparso in prossimità del punto di raccolta;
- b) provvedere sempre a conferire il materiale nel modo più adeguato a prevenire la dispersione di materiale ad opera del vento od animali e a tenere pulito il punto di conferimento;
- c) conferire in modo separato per ogni frazione di rifiuto nei giorni stabiliti per ciascuna frazione merceologica e nei giorni e negli orari prefissati, in modo da rimanere il minor tempo possibile incustoditi;
- d) tenere i sacchi sempre ben chiusi, in modo da non attirare facilmente gli animali che potrebbero danneggiarli, spandendo il contenuto sulla pubblica via, sulle aree di pubblico interesse o in prossimità delle stesse e per facilitare la raccolta agli operatori;
- e) da parte di tutti gli utenti provvedere al conferimento, ove possibile, nel punto più di facile accesso per i mezzi utilizzati per la raccolta, allo scopo di evitare ogni intralcio al transito veicolare e/o pedonale, nonché ridurre i disturbi alla popolazione; i sacchi devono comunque essere ubicati esternamente nei pressi dell'abitazione o dell'esercizio da cui provengono i rifiuti;
- f) ridurre in pezzi i rifiuti voluminosi, in modo a utilizzare tutto lo spazio disponibile del sacco (se possibile imballandoli o legandoli);
- g) nel caso in cui i contenitori siano posizionati in modo da deturpare il paesaggio, trovare collocazione più idonea e nel caso questa non esistesse, a provvedere a posizionare i contenitori stessi poco prima che venga effettuata la raccolta e a spostarli poi in un luogo più idoneo, non appena saranno svuotati dagli addetti al servizio di nettezza urbana;
- h) segnalare agli Uffici competenti del Comune per gli opportuni provvedimenti del caso, eventuali problemi relativi ad una diffusa mancanza di rispetto da parte dei cittadini o di singoli utenti delle modalità di conferimento dei rifiuti.

PARTE IV CONTROLLI- SISTEMA SANZIONATORIO

Articolo 12 CONTROLLI ed ACCERTAMENTI

Per quanto concerne le violazioni al presente Regolamento relative al conferimento dei rifiuti e più in generale all'igiene ambientale, le attività di controllo, accertamento e sanzionatorie sono attribuite in via generale alla Polizia Municipale ed ai soggetti privati autorizzati dall'Amministrazione comunale.

La Polizia Municipale può, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo nel rispetto di quanto disposto dalla legge, assumere informazioni, procedere ad ispezioni di cose e

luoghi diversi dalla privata dimora, a rilievi segnaletici descrittivi e ad ogni altra operazione tecnica, quando ciò sia necessario o utile al fine dell'accertamento di violazioni alle disposizioni del presente Regolamento e alla individuazione dei responsabili delle violazioni medesime.

I proventi delle somme riscosse con l'emanazione delle sanzioni amministrative a seguito dell'attività di vigilanza e controllo sono devolute all'Amministrazione Comunale.

Gli utenti hanno la facoltà di segnalare eventuali disfunzioni o inadempienze nei servizi erogati tramite i sistemi informativi messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

La comminazione delle sanzioni contemplate dalla normativa vigente e dal presente Regolamento, in applicazione del Regolamento medesimo, spettano alla Polizia Municipale.

Articolo 13

SANZIONI

Chiunque violi le disposizioni del presente regolamento, sarà punito con un'ammenda pari da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 500,00.

Chiunque abbandoni o depositi o immetta rifiuti urbani sul suolo, nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee verrà punito secondo gli artt. 255 e 256 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

Articolo 14

RINVIO-ENTRATA IN VIGORE-ABROGAZIONI

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa espresso rinvio alle norme Nazionali e Regionali vigenti in materia.

2. Sono revocati gli articoli di norme e regolamenti Comunali che risultano con esso in contrasto o incompatibili.



PARERE FAVOREVOLE

L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO "PORTA A PORTA" PER LE
UTENZE DI PERIFERIA SARA' POSSIBILE SE
L'ORGANIZZAZIONE TECNICO-ECONOMICA DEL SERVIZIO
CONSENTIRA' DI ATTIVARE IL SERVIZIO

12/07/2016

_____ /L/ Lo

Parere favorevole

12/07/2016

Economista Finanziaria

ff Volch

COMUNE DI TERRASINI	
Prot. Gen. in Partenza	
12 LUG. 2016	
N.	14735



MoVimento 5 Stelle Terrasini

PROPOSTA EMENDAMENTO AL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI E DEL SERVIZIO PORTA A PORTA

LA SOTTOSCRITTA EVA DEAK, CONSIGLIERE RAPPRESENTANTE DEL MOVIMENTO 5 STELLE PRESSO IL COMUNE DI TERRASINI, IN RIFERIMENTO AL REGOLAMENTO

PROPONE

DI EMENDARE L'ARTICOLO 1 (OGGETTO DEL REGOLAMENTO) AGGIUNGENDO LA SEGUENTE DITATURA:

COMUNE DI TERRASINI Prot. Gen. in Arrivo
11 LUG. 2016
N. 16553

SONO OGGETTO DEL PRESENTE REGOLAMENTO:

- LE DISPOSIZIONI PER ASSICURARE LA TUTELA IGIENICO SANITARIA DEL TERRITORIO DI TERRASINI;
- LE MODALITÀ DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA;
- LE MODALITÀ DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI INGOMBRANTI;
- LE DISPOSIZIONI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLE FRAZIONI CHE POSSONO PROVOCARE PROBLEMI DI IMPATTO AMBIENTALE (AD ES. OLI MINERALI, BATTERIE PER AUTOMOBILE, PILE ESAUSTE, ECC.);
- LE DISPOSIZIONI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI MATERIALI INERTI DERIVANTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE PROVENIENTI DA PICCOLE MANUTENZIONI DI UTENZE DOMESTICHE;
- LE DISPOSIZIONI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLE FRAZIONI ASSIMILABILI AGLI URBANI;
- IL TRASPORTO ED IL CONFERIMENTO AD IMPIANTI AUTORIZZATI DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO PER LE SPECIFICHE FRAZIONI.

SI INTENDONO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE REGOLAMENTO DISPOSIZIONI PER I SEGUENTI PASSI VERSO RIFIUTI ZERO:

- SEPARAZIONE ALLA FONTE
- RACCOLTA PORTA A PORTA
- COMPOSTAGGIO
- RICICLAGGIO
- RIDUZIONE DEI RIFIUTI
- RIUSO E RIPARAZIONE
- TARIFFAZIONE PUNTUALE
- RECUPERO DEI RIFIUTI

TERRASINI, li 11/07/2016

ns. contatti

e-mail m5s.terrasini@gmail.com

<https://www.facebook.com/m5sterrasini>

<http://www.terrasini5stelle.it/>

PARERE FAVOREVOLE ESCLUSO CHE PER IL PUNTO
CHE RIGUARDA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI MATERIALI
INERTI IN QUANTO SONO CLASSIFICATI COME RIFIUTI
SPECIALI NON ASSIMILABILI AGLI URBANI e COME TALI

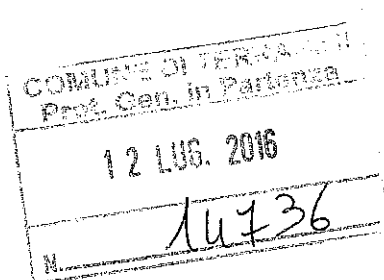
NON POSSONO ESSERE OGGETTO DEL PRESENTE REGOLAMENTO
COME SPECIFICATO ALL'ART. 7 COMMA 1 DELLO STESSO
REGOLAMENTO

TERRASINI LI, 12/07/2016

IL CAPO AREA V
[Signature]

[Signature]
12/07/2016

Economico Ginesano
[Signature]





MoVimento 5 Stelle Terrasini

PROPOSTA EMENDAMENTO AL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI E DEL SERVIZIO PORTA A PORTA

LA SOTTOSCRITTA EVA DEAK, CONSIGLIERE RAPPRESENTANTE DEL MOVIMENTO 5 STELLE PRESSO IL COMUNE DI TERRASINI, IN RIFERIMENTO AL

COMUNE DI TERRASINI Prot. Gen. in Arrivo
11 LUG. 2016
16554

PROPONE

DI EMENDARE L'ARTICOLO **2** (FINALITA' DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA) AGGIUNGENDO LA SEGUENTE DICITURA DOPO IL TERMINE "COMUNE DI TERRASINI DI CUI AL COMMA 1:

- ATTIVARE E MIGLIORARE COSTANTEMENTE LE POLITICHE DI RIDUZIONE A MONTE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI PER MEZZO DEL DIRETTO COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI, SIA A FAVORE DI PRATICHE VIRTUOSE COME IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO, CHE DI CONDIVISIONE DELLE INFORMAZIONI.

E AGGIUNGENDO I SEGUENTI PUNTI DOPO IL PUNTO NR. 8 (SEMPRE ALL'ART. 2):

9. IL COMUNE REPUTA LA COMUNICAZIONE CON I CITTADINI UNO STRUMENTO FONDAMENTALE PER IL CONSEGUIMENTO DEI SEGUENTI OBIETTIVI:

- INFORMAZIONE SULLE MOTIVAZIONI AMBIENTALI, ECONOMICHE E NORMATIVE DI UNA CORRETTA GESTIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA;
- INTRODUZIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA DELLE CONSEGUENZE DELLA PRODUZIONE DI SCARTI INDIFFERENZIATI;
- EDUCAZIONE ALLA PREVENZIONE E ALLA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI SCARTI INDIFFERENZIATI DELLA LORO PERICOLOSITA';
- INFORMAZIONE SULLE MODALITA' E SUI VANTAGGI (ANCHE ECONOMICI) DEL TRATTAMENTO DOMESTICO, TRAMITE COMPOSTAGGIO, DELLE FRAZIONI ORGANICHE COSTITUITE DA SCARTI DI CUCINA E DA SCARTI VEGETALI;
- INFORMAZIONE ALL'USO DEI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA.

10. IL COMUNE ORGANIZZA PERIODICHE CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE E CURA LA PUBBLICAZIONE DI MEZZI DI INFORMAZIONE DESTINATI A TUTTE LE UTENZE, DOMESTICHE E NON DOMESTICHE, PRESENTI NEL TERRITORIO.

11. IL COMUNE PROVVEDE ALLA DIVULGAZIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI EROGAZIONE DEI

ns. contatti

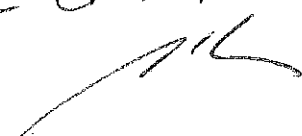
e-mail m5s.terrasini@gmail.com

<https://www.facebook.com/m5sterrasini>

<http://www.terrasini5stelle.it/>

PARERE FAVOREVOLE ANCHE SE IL COMMA
12 NON SEMBRA UNA NORMA REGOLAMENTARE MA
PIUTTOSTO UN ELENCO DI OBIETTIVI POLITICI.

12/07/2016

IL CAPO AREA V


Parere favorevole

12/01/2016

area II


COMUNE DI TERRACINA Prot. Gen. in Partenza
12 LUG. 2016
N. 16737



MoVimento 5 Stelle Terrasini

SERVIZI IN ATTUAZIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO E SUI COMPORTAMENTI DA TENERSI DA PARTE DEI CITTADINI, NONCHÉ DI OGNI ALTRA INFORMAZIONE PER GARANTIRE LA PIENA CONOSCENZA DI TUTTI I PROVVEDIMENTI CHE REGOLANO LA MATERIA.

12. ULTERIORI POLITICHE DI RIDUZIONE RIFIUTI:

- CREAZIONE DI CENTRO/I DI RIUSO (POSSIBILMENTE VICINO AL/AI C.C.R., SE NON DENTRO;
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO, CON RIDUZIONI FINO AL 50% SULLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA;
- ATTUAZIONE PARTNERSHIP CON I COMMERCianti DI PRODOTTI ALLA SPINA, SFUSI E FILIERA CORTA, AL FINE DI RIDURRE LA PRODUZIONE DEI RIFIUTI;
- ADOTTARE OGNI INIZIATIVA SUGGERITA DAL PIANO <http://www.regione.sicilia.it/presidenza/ucomrifiuti/piano/aggiornamenti/allegato%204.pdf> (PROGRAMMA REGIONALE PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI URBANI BIODEGRADABILI DA COLLOCARE IN DISCARICA IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 GENNAIO 2003 N. 36.);
- ISTITUZIONE DEGLI ISPETTORI AMBIENTALI QUALI SOGGETTI DI CONTROLLO (E CONNESSE ATTIVITA' SANZIONATORIE) DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO ANCHE CON LA COLLABORAZIONE DI ASSOCIAZIONI LOCALI ED AMBIENTALISTE.

TERRASINI, lì 11/07/2016

ns. contatti

e-mail m5s.terrasini@gmail.com

<https://www.facebook.com/m5sterrasini>

<http://www.terrasini5stelle.it/>



MoVimento 5 Stelle Terrasini

PROPOSTA EMENDAMENTO AL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI E DEL SERVIZIO PORTA A PORTA

LA SOTTOSCRITTA EVA DEAK, CONSIGLIERE RAPPRESENTANTE DEL MOVIMENTO 5 STELLE PRESSO IL COMUNE DI TERRASINI, IN RIFERIMENTO AL SUDDETTO REGOLAMENTO

PROPONE

DI EMENDARE L'ARTICOLO 5 (PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO)
AGGIUNGENDO LE SEGUENTI PAROLE DOPO LA DITURA "REGIONE SICILIANA" DI
CUI AL COMMA 1:

COME SEGUE: - IL 35% ENTRO IL 31/12/2016
- IL 65% ENTRO IL 30/06/2017

COMUNE DI TERRASINI Prot. Gen. in Arrivo
11 LUG. 2016
N. 14555

TERRASINI, li 11/07/2016

PARERE NON FAVOREVOLE, IN QUANTO GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE SONO GIÀ STABILITI DA NORME NAZIONALI E REGIONALI, ~~DE~~ RICHIAMATI ALL'ART. 5, E, COME TALI, SOGGETTI A MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DA ORGANI SUPERIORI E NON DA PARTE DI SINGOLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

12/07/2016

COMUNE DI TERRASINI Prot. Gen. in Partenza
12 LUG. 2016
N. 14738

Parere non favorevole

12/07/2016

ns. contatti

e-mail m5s.terrasini@gmail.com

<https://www.facebook.com/m5sterrasini>

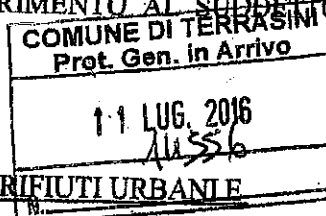
<http://www.terrasini5stelle.it/>



MoVimento 5 Stelle Terrasini

PROPOSTA EMENDAMENTO AL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI E DEL SERVIZIO PORTA A PORTA

LA SOTTOSCRITTA EVA DEAK, CONSIGLIERE RAPPRESENTANTE DEL MOVIMENTO 5 STELLE PRESSO IL COMUNE DI TERRASINI, IN RIFERIMENTO AL SUDDETTO REGOLAMENTO



PROPONE

DI EMENDARE L'ARTICOLO 8 (SISTEMI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI ASSIMILATI) COME SEGUE:

1). AGGIUNGENDO LE SEGUENTI PAROLE DOPO LA DITURA "ATTIVITA' COMMERCIALI" DI CUI AL PUNTO A:

IN SACCHI BIODEGRADABILI PER LA FRAZIONE ORGANICA, DI CARTA O SACCHI BIODEGRADABILI PER LA CARTA ED IL CARTONE E DI PLASTICA PER LE PLASTICHE E METALLI.

2). INSERIRE PUNTO "F" DOPO IL PUNTO "E", CON LA SEGUENTE DITURA:

F). NEI CASI IN CUI, PER LA PARTICOLARE CONFORMAZIONE URBANA DEL TERRITORIO O PER SPECIFICHE ESIGENZE DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO, LA RACCOLTA DOMICILIARE NON POSSA ESSERE PRATICATA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PUÒ ESSERE ORGANIZZATA MEDIANTE UNA RACCOLTA STRADALE DI PROSSIMITÀ. ESSA SI ATTUA CON IL POSIZIONAMENTO SU SUOLO PUBBLICO, O SU AREE SOGGETTE A USO PUBBLICO, DI CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA. CON RIGUARDO ALLA RACCOLTA STRADALE DI PROSSIMITÀ, IL COMUNE PUÒ DETERMINARE:

- QUALI FRAZIONI SONO RACCOLTE CON CASSONETTI STRADALI;
- LA CAPACITÀ E IL NUMERO DI CONTENITORI DA COLLOCARE SUL TERRITORIO PER LE SINGOLE FRAZIONI;
- LE FREQUENZE DI SVUOTAMENTO;
- LE FREQUENZE DI LAVAGGIO E DI IGIENIZZAZIONE DEI CASSONETTI.

3). INSERIRE PUNTO "G" DOPO IL PUNTO "F" CON LA SEGUENTE DITURA:

G). IL COMUNE SOSTIENE E FAVORISCE LA PRATICA DEL CORRETTO TRATTAMENTO DOMESTICO DELLE FRAZIONI ORGANICHE COMPOSTABILI COSTITUITE DA SCARTI DI CUCINA E DA SCARTI VEGETALI (FRAZIONE VERDE). PER PRATICARE IL COMPOSTAGGIO, LE UTENZE DOTATE DI SPAZIO VERDE ESTERNO (ORTO, GIARDINO) POSSONO UTILIZZARE COMPOSTIERE, CUMULI, BUCHE, CASSE DI COMPOSTAGGIO O ALTRE TECNICHE IDONEE. L'AREA DOVE AVVIENE IL COMPOSTAGGIO DEVE ESSERE SITUATA NEL TERRITORIO DEL COMUNE. LA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO È CONSENTITA ANCHE ALLE UTENZE

ns. contatti

e-mail m5s.terrasini@gmail.com

<https://www.facebook.com/m5sterrasini>

<http://www.terrasini5stelle.it/>



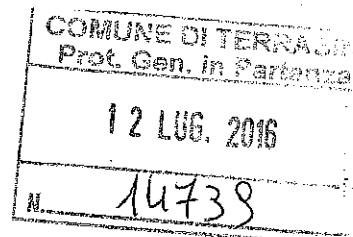
MoVimento 5 Stelle Terrasini

NON DOMESTICHE. È CONSENTITA ALTRESÌ LA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO ANCHE AI NUCLEI FAMILIARI IN POSSESSO DI GIARDINI DI PICCOLE DIMENSIONI O NEI BALCONI.

4). INSERIRE PUNTO "H" DOPO IL PUNTO "G" CON LA SEGUENTE DICTURA:

H). IL COMUNE DI TERRASINI VUOLE ATTIVARE UN SISTEMA DI PESATURA CHE TENDERÀ A RAGGIUNGERE LA TARIFFAZIONE PUNTUALE. SI TRATTA DI UN SISTEMA CHE PERMETTE DI COMMISURARE LA QUOTA PARTE DELLA TARI RELATIVA ALLA RACCOLTA E ALLO SMALTIMENTO SULLA BASE DELLA EFFETTIVA PRODUZIONE DI OGNI FAMIGLIA.

TERRASINI, lì 11/07/2016



PARERE FAVOREVOLE

12/02/2016

Parere favorevole

12/02/2016

area II

ns. contatti

e-mail m5s.terrasini@gmail.com

https://www.facebook.com/m5sterrasini

http://www.terrasini5stelle.it/



MoVimento 5 Stelle Terrasini

PROPOSTA EMENDAMENTO AL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI E DEL SERVIZIO PORTA A PORTA

LA SOTTOSCRITTA EVA DEAK, CONSIGLIERE RAPPRESENTANTE DEL MOVIMENTO 5 STELLE PRESSO IL COMUNE DI TERRASINI, IN RIFERIMENTO AL SUDDETTO REGOLAMENTO

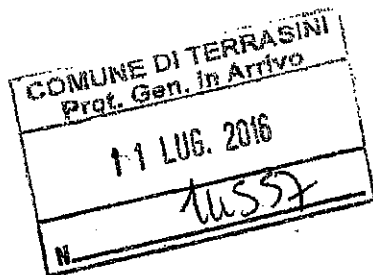
PROPONE

DI EMENDARE L'ARTICOLO 9 (REGOLE GENERALI DEL SERVIZIO PORTA A PORTA) AGGIUNGENDO LA SEGUENTE DICTURA:

PREMIALITA':

- a). AVRANNO DIRITTO A PREMIALITA' LE UTENZE DOMESTICHE REGOLARMENTE ISCRITTE AL RUOLO PER IL PAGAMENTO DELLA TASSA O TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED IN REGOLA CON IL PAGAMENTO DELLA STESSA;
- b). LE PREMIALITA' CONSISTERANNO IN UNA DECURTAZIONE SULLA TASSAZIONE STESSA;
- c). SPETTA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ATTIVARE ULTERIORI FORME DI INCENTIVAZIONE O PREMIALITA';
- d). TALI PREMIALITA' POTRANNO ESSERE EROGATE ANCHE SULLA BASE DEL QUANTITATIVO DI RIFIUTO DIFFERENZIATO CONFERITO PRESSO IL C.C.R. / ISOLA ECOLOGICA, RILEVATO ATTRAVERSO SISTEMI DI PESATURA E LETTURA INFORMATICI, APPENA SARANNO ATTIVATI DALL'AMMINISTRAZIONE.

TERRASINI, li 11/07/2016



ns. contatti

e-mail m5s.terrasini@gmail.com

<https://www.facebook.com/m5sterrasini>

<http://www.terrasini5stelle.it/>

PARENTE NON FAVOREVOLE IN QUANTO LE NORME
RIGUARDANTI GLI ASPETTI TRIBUTARI DEVONO ESSERE
INSERITE NEL REGOLAMENTO DELLA TARI.

12/07/2016

7166

COMUNE DI ... Prot. Gen. in ...
12 LUG. 2016
N. ... <i>M. F. U.</i>

Parere favorevole

12/07/2016

area II

[Signature]



MoVimento 5 Stelle Terrasini

PROPOSTA EMENDAMENTO AL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI E DEL SERVIZIO PORTA A PORTA

LA SOTTOSCRITTA EVA DEAK, CONSIGLIERE RAPPRESENTANTE DEL MOVIMENTO 5 STELLE PRESSO IL COMUNE DI TERRASINI, IN RIFERIMENTO AL SUDDETTO REGOLAMENTO

PROPONE

DI EMENDARE L'ARTICOLO **10** (TIPOLOGIE DI RIFIUTI PER CUI E' ATTIVATA LA RACCOLTA PORTA A PORTA) AGGIUNGENDO LE PAROLE "NON COMPOSTABILI" DOPO LA DICITURA "PANNOLINI E ASSORBENTI" DI CUI AL PUNTO A.

TERRASINI, li 11/07/2016

OK
COMUNE DI TERRASINI Prot. Gen. in Partenza
12 LUG. 2016
N. 11441

COMUNE DI TERRASINI Prot. Gen. in Arrivo
11 LUG. 2016
N. 14558

PARERE FAVOREVOLE
12/07/2016

11/7/16

Parere favorevole
12/07/2016

11/7/16

ns. contatti

e-mail m5s.terrasini@gmail.com

<https://www.facebook.com/m5sterrasini>

<http://www.terrasini5stelle.it/>



MoVimento 5 Stelle Terrasini

PROPOSTA EMENDAMENTO AL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI E DEL SERVIZIO PORTA A PORTA

LA SOTTOSCRITTA EVA DEAK, CONSIGLIERE RAPPRESENTANTE DEL MOVIMENTO 5 STELLE PRESSO IL COMUNE DI TERRASINI, IN RIFERIMENTO AL REGOLAMENTO

COMUNE DI TERRASINI Prot. Gen. in Arrivo
11 LUG. 2016
16555

PROPONE

DI EMENDARE L'ARTICOLO **11** (**OBBLIGHI E DIVIETI**) AGGIUNGENDO LA SEGUENTE DITTURA DOPO IL PUNTO H DI CUI AL COMMA "E' INOLTRE OBBLIGO DEGLI UTENTI":

- I). CHIUNQUE UTILIZZI AREE PUBBLICHE PER CANTIERI RELATIVI ALLA COSTRUZIONE O MANUTENZIONE DI FABBRICATI E DI OPERE IN GENERE È OBBLIGATO A MANTENERE E RESTITUIRE L'AREA PERFETTAMENTE PULITA E SGOMBRA SCARTI E MATERIALI, ASSICURANDO IL CONTENIMENTO, L'ABBATTIMENTO E LA RIMOZIONE DELLE POLVERI, ANCHE NELLE AREE CIRCOSTANTI.
- J). LE MEDESIME DISPOSIZIONI DI CUI AL PRECEDENTE COMMA SI APPLICANO ALLE AREE DI CANTIERE RELATIVE AD OPERE STRADALI O INFRASTRUTTURALI.
- K). I GESTORI DI PUBBLICI ESERCIZI CHE USUFRUISCONO DI CONCESSIONI DI AREE PUBBLICHE O UTILIZZANO SPAZI APERTI ALL'USO PUBBLICO QUALI I BAR, GLI ALBERGHI, LE TRATTORIE, I RISTORANTI, CHIOSCHI E SIMILI DEVONO PROVVEDERE ALLA RACCOLTA DELLE FRAZIONI GIACENTI SULL'AREA OCCUPATA INDIPENDENTEMENTE DAI TEMPI IN CUI VIENE EFFETTUATO LO SPAZZAMENTO DELLA RISPETTIVA VIA O PIAZZA DA PARTE DELL'APPOSITO SERVIZIO PUBBLICO.
- L). ANALOGO OBBLIGO VALE PER I GESTORI DI PUBBLICI ESERCIZI LE CUI AREE ESTERNE POSSONO RISULTARE IMBRATTATE DAI RESIDUI E DAGLI INVOLUCRI DELLE MERCI VENDUTE, RICORRENDO EVENTUALMENTE A CESTINI E CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA; IL GESTORE DELL'ATTIVITÀ È RESPONSABILE DELL'ASPORTO E DEL CONFERIMENTO DELLE FRAZIONI PRODOTTE DAI CONSUMATORI.
- M). DURANTE TUTTA L'ATTIVITÀ E DOPO L'ORARIO DI CHIUSURA L'AREA DI OGNI SINGOLA ATTIVITÀ DEVE RISULTARE PERFETTAMENTE PULITA.
- N). I PROPRIETARI, I LOCATARI, I CONDUTTORI DEI TERRENI O DI IMMOBILI NON UTILIZZATI, QUALUNQUE SIA LA DESTINAZIONE DEI TERRENI STESSI, DEVONO CONSERVARLI COSTANTEMENTE LIBERI DA SCARTI ABBANDONATI, ANCHE DA TERZI. DEVONO INOLTRE LIMITARE LA DIFFUSIONE DELLA FLORA INFESTANTE E SPONTANEA AL FINE DI EVITARE DI INTRALCIARE IL TRAFFICO PEDONALE ED IL

ns. contatti

e-mail m5s.terrasini@gmail.com

<https://www.facebook.com/m5sterrasini>

<http://www.terrasini5stelle.it/>



MoVimento 5 Stelle Terrasini

PROLIFERARE DI RODITORI ED INSETTI. IL SINDACO EMETTE SPECIFICA ORDINANZA DIFFIDANDO GLI STESSI A PROVVEDERE ALLA RIMOZIONE, ALLO SMALTIMENTO ED A EVENTUALI OPERAZIONI DI RIPRISTINO DELL'AREA. NEL CASO DI INOTTEMPERANZA AL PROVVEDIMENTO SINDACALE, L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PROVVEDE, IN VIA SOSTITUTIVA, CON POTERE DI RIVALSA.

O). QUALORA SI RISCONTRI LA PRESENZA DI SCARICHI ABUSIVI SU AREE PRIVATE, IL SINDACO EMETTE SPECIFICA ORDINANZA, DIFFIDANDO IL PROPRIETARIO E IL DETENTORE LEGITTIMO DELL'AREA A PROVVEDERE ALLA EVENTUALE BONIFICA, AI SENSI E CON LE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 242 DEL D.LGS N. 152/2006 (MESSA IN SICUREZZA, ASPORTO ED ALLONTANAMENTO DEI RIFIUTI ABUSIVAMENTE IMMESSI, PULIZIA DEL SITO, NONCHÉ VERIFICA DI EVENTUALI CONTAMINAZIONI RESIDUE DI SUOLO, SOTTOSUOLO E FALDA, ED EVENTUALMENTE NECESSARIO RIPRISTINO AMBIENTALE).

P). NEL CASO DI INADEMPIENZA NEI TERMINI ASSEGNATI, POTRÀ ESSERE DISPOSTO INTERVENTO IN DANNO, DA ESEGUIRSI A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CHE INTERVERRÀ CON MODALITÀ CHE SARANNO DI VOLTA IN VOLTA DA ESSA STESSA DEFINITE. I COSTI DELL'INTERVENTO SARANNO SOSTENUTI DAL COMUNE CON DIRITTO DI RIVALSA NEI CONFRONTI DEL PROPRIETARIO E/O DETENTORE LEGITTIMO DELL'AREA, CHE POSSONO A LORO VOLTA RIVALERSI SUL SOGGETTO RESPONSABILE DELL'ABBANDONO.

Q). PER LA PULIZIA DEI MERCATI L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE STABILISCE MODALITÀ SPECIFICHE DI CONFERIMENTO PER I VARI MATERIALI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE FRAZIONI ORGANICHE E AGLI IMBALLAGGI, CUI GLI AMBULANTI E GLI ESERCENTI DEL MERCATO DEVONO ATTENERSI AL TERMINE DELL'ATTIVITÀ DI VENDITA I CONCESSIONARI E GLI OCCUPANTI DEI POSTI VENDITA DEVONO OBBLIGATORIAMENTE CONFERIRE LE FRAZIONI GENERATE SECONDO LE MODALITÀ INDIVIDUATE DALL'AMMINISTRAZIONE E LASCIARE GLI SPAZI LORO ASSEGNATI PULITI. GLI STESSI OBBLIGHI VALGONO PER MERCATI O FIERE OCCASIONALI, AUTORIZZATE E COMUNICATE DAL COMUNE AL GESTORE DEL SERVIZIO.

SERVIZI:

1. OLTRE AI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO CITATI NEI PRECEDENTI ARTICOLI, L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PREVEDE LE SEGUENTI ATTIVITÀ:

- SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO STRADALE;
- LAVAGGIO STRADALE, DEI MONUMENTI, DEI SOTTOPASSI, PULIZIA DELL'ARREDO URBANO, FONTANE, FONTANELLE E PULIZIA;
- DISERBO STRADALE E PULIZIA CADITOIE;

ns. contatti

e-mail m5s.terrasini@gmail.com

<https://www.facebook.com/m5sterrasini>

<http://www.terrasini5stelle.it/>



MoVimento 5 Stelle Terrasini

- INSTALLAZIONE NEGLI SPAZI PUBBLICI DI APPOSITI CESTINI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA, A DISPOSIZIONE DEGLI UTENTI, ED IL LORO PERIODICO SVUOTAMENTO;
- RIMOZIONE E SMALTIMENTO DEGLI SCARTI ABBANDONATI SU AREE PUBBLICHE O SOGGETTE AD USO PUBBLICO IN CASO DI INADEMPIENZA DEL PROPRIETARIO O UTILIZZATORE DEL TERRENO SALVO ADDEBITO DELLE SPESE SOSTENUTE;
- RIMOZIONE E SMALTIMENTO DEI SCARTI ABBANDONATI SU AREE PUBBLICHE O SOGGETTE AD USO PUBBLICO, IN CASO DI MANCATO INDIVIDUAZIONE DEL PRODUTTORE O DETENTORE; PULIZIA AREE MERCATALI, FIERE E MANIFESTAZIONI;
- PULIZIA PARCHI E GIARDINI
- PULIZIA, RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DELLE FRAZIONI CIMITERIALI
- RACCOLTA SIRINGHE ABBANDONATE;
- RACCOLTA FOGLIE;
- RIMOZIONE DELLE CAROGNE SULLA PUBBLICA VIA E SMALTIMENTO DELLE FRAZIONI ANIMALI;
- PULIZIA DELLE AREE TEMPORANEE DI SOSTA

2. L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, CON PROPRI ATTI AMMINISTRATIVI, ANCHE IN SEDE DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI PER LA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI O DI STIPULA DI CONTRATTO DI SERVIZIO:

- DEFINISCE LE MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO INDIVIDUANDO LE SOLUZIONI TECNOLOGICHE ED OPERATIVE PIÙ AFFIDABILI E CONVENIENTI IN FUNZIONE DELLE CARATTERISTICHE URBANISTICHE DELLA VIABILITÀ, DELL'INTENSITÀ DI TRAFFICO-VEICOLARE, DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI E TURISTICHE PRESENTI ED IN GENERE DELL'UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO;
- STABILISCE LA FREQUENZA DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DEGLI INTERVENTI IN CONSIDERAZIONE DI VALUTAZIONI DI CARATTERE ECONOMICO E DI QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI;

3. I PERIMETRI DELLE AREE ALL'INTERNO DELLE QUALI SONO ISTITUITI I SERVIZI DI SPAZZAMENTO, LAVAGGIO, DISERBO STRADALE, SVUOTAMENTO CESTINI, SONO STATI DEFINITI IN MODO TALE DA COMPRENDERE:

- LE STRADE E LE PIAZZE (COMPRESI I PORTICI, I MARCIAPIEDI, LE AIUOLE SPARTITRAFFICO, LE ALBERATURE STRADALI) CLASSIFICATE COME COMUNALI;
- LE STRADE PRIVATE COMUNQUE SOGGETTE AD USO PUBBLICO, PURCHÉ APERTE AL PUBBLICO TRANSITO, SENZA LIMITAZIONE DI SORTA, SE DOTATE DI ADEGUATA PAVIMENTAZIONE DELLA CARREGGIATA E DEI MARCIAPIEDI E CORREDATE DI IDONEO SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE;

ns. contatti

e-mail m5s.terrasini@gmail.com

<https://www.facebook.com/m5sterrasini>

<http://www.terrasini5stelle.it/>



MoVimento 5 Stelle Terrasini

- LE AREE MONUMENTALI DI PERTINENZA COMUNALE COMPRESSE LE SCALINATE;
- LE AREE PAVIMENTATE IDONEE AL TRAFFICO VEICOLARE ALL'INTERNO DELLE VILLE E DEI GIARDINI COMUNALI;
- LE AREE SCOPERTE E/O RECINTATE E/O COPERTE OPPORTUNAMENTE ALLESTITE PER I MERCATI CHE NON PROVVEDANO IN FORMA AUTOGESTITA ALLA PULIZIA DELLE STESSE.

TERRASINI, 11/07/2016

PARERE FAVOREVOLE ~~IN CARTE~~
12/07/2016

COMUNE DI TERRASINI Prot. Gen. In Partenza
12 LUG. 2016
N. <u>16742</u>

Parere Favorevole
12/07/2016

Area II

ns. contatti

e-mail m5s.terrasini@gmail.com

<https://www.facebook.com/m5sterrasini>

<http://www.terrasini5stelle.it/>



MoVimento 5 Stelle Terrasini

PROPOSTA EMENDAMENTO AL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI E DEL SERVIZIO PORTA A PORTA

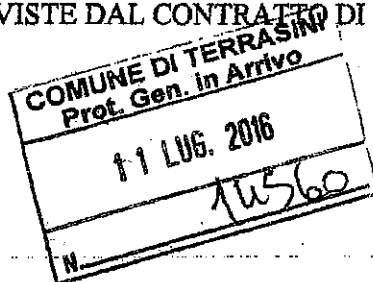
LA SOTTOSCRITTA EVA DEAK, CONSIGLIERE RAPPRESENTANTE DEL MOVIMENTO 5 STELLE PRESSO IL COMUNE DI TERRASINI, IN RIFERIMENTO AL SUDDETTO REGOLAMENTO

PROPONE

DI EMENDARE L'ARTICOLO **12** (CONTROLLI ED ACCERTAMENTI) AGGIUNGENDO LE SEGUENTI PAROLE DOPO LA DICITURA " SPETTANO ALLA POLIZIA MUNICIPALE" DI CUI ALL'ULTIMO COMMA:

IL COMUNE GARANTISCE IL CONTROLLO SULL'OPERATO DEL GESTORE DEL SERVIZIO RISPETTO AGLI IMPEGNI DALLO STESSO ASSUNTI CON LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO, ATTRAVERSO:

- VERIFICHE DIRETTE SUL TERRITORIO;
- ANALISI DELLA REPORTISTICA SULLA ESECUZIONE GIORNALIERA DEI SERVIZI;
- VERIFICA DELLE SEGNALAZIONI DI DISSERVIZI;
- RENDICONTAZIONE DI EVENTUALI DISSERVIZI IMPUTABILI AL GESTORE DEL SERVIZIO E APPLICAZIONE DELLE CORRISPONDENTI PENALITÀ PREVISTE DAL CONTRATTO DI SERVIZIO.



TERRASINI, 11/07/2016

ns. contatti

e-mail m5s.terrasini@gmail.com

<https://www.facebook.com/m5sterrasini>

<http://www.terrasini5stelle.it/>

PARERE FAVOREVOLE

12/07/2016

[Handwritten signature]

Parere di Comune

12/07/2016

area II

[Handwritten signature]

COMUNE DI TERRACINA Prot. Gen. in Partenza
12 LUG. 2016
N. 14763



MoVimento 5 Stelle Terrasini

PROPOSTA EMENDAMENTO AL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI E DEL SERVIZIO PORTA A PORTA

LA SOTTOSCRITTA EVA DEAK, CONSIGLIERE RAPPRESENTANTE DEL MOVIMENTO 5 STELLE PRESSO IL COMUNE DI TERRASINI, IN RIFERIMENTO AL REGOLAMENTO

COMUNE DI TERRASINI Prot. Gen. in Arrivo
11 LUG. 2016
14561

PROPONE

DI EMENDARE L'ARTICOLO **13** AGGIUNGENDO LA SEGUENTE DEDICAZIONE:

A. SANZIONE PER CONFERIMENTO NON CONFORME

1. MANCATA SEPARAZIONE DELLE FRAZIONI PER LE QUALI È PREVISTA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA.
2. CONFERIMENTO DELLE FRAZIONI PER LE QUALI È PREVISTA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEI CONTENITORI DESTINATI A RICEVERE LA FRAZIONE INDIFFERENZIATA.
3. CONFERIMENTO DI UNA FRAZIONE MERCEOLOGICA PER LA QUALE È PREVISTA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEI CONTENITORI DESTINATI A RICEVERE UN'ALTRA FRAZIONE MERCEOLOGICA PER LA QUALE È PREVISTA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA.
4. MANCATA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI RELATIVE AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA.

B. SANZIONE PER CONFERIMENTO FUORI ORARIO

1. MANCATO RISPETTO DEL CALENDARIO O DELL'ORARIO DI ESPOSIZIONE E DI RITIRO DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA.

C. SANZIONE PER CONFERIMENTO IN AREA PUBBLICA

1. INSUDICIAMENTO ED IMBRATTAMENTO DA SCARTI INDIFFERENZIATI O ALTRE FRAZIONI MERCEOLOGICHE DEL SUOLO PUBBLICO A SEGUITO DELLA MANCATA UTILIZZAZIONE DEGLI APPOSITI CONTENITORI STRADALI.
2. CONFERIMENTO NEI CONTENITORI DESTINATI ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA O NEI CESTINI PER LA RACCOLTA STRADALE DI SCARTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, LIQUIDI E FANGHI, ELEMENTI FACILMENTE INFIAMMABILI POTENZIALMENTE ESPLOSIVI E CORROSIVI, FRAZIONI AVENTI CARATTERISTICHE FISICO-MECCANICHE TALI DA POTER ARRECARRE EVENTUALI DANNI ALLE ATTREZZATURE ED AI MEZZI UTILIZZATI DAI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO, INERTI PROVENIENTI DA ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE EDILE, IMBALLAGGI SECONDARI E TERZIARI.

ns. contatti

e-mail m5s.terrasini@gmail.com

<https://www.facebook.com/m5sterrasini>

<http://www.terrasini5stelle.it/>



MoVimento 5 Stelle Terrasini

D. SANZIONE PER ERRATO CONFERIMENTO DI ASSIMILATI

1. MANCATO RISPETTO DEI CRITERI QUALITATIVI/QUANTITATIVI RELATIVAMENTE ALL'ASSIMILAZIONE DEI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI AGLI URBANI.

E. SANZIONE PER ERRATO CONFERIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI

1. MANCATO RISPETTO DEI DIVIETI E DELLE MODALITÀ DI CONFERIMENTO RELATIVAMENTE A RACCOLTA DELLE FRAZIONI PERICOLOSE, INGOMBRANTI, APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (R.A.E.E.)

F. SANZIONE PER COMBUSTIONE DI SCARTI, COMPRESI GLI SCARTI VEGETALI

G. SANZIONE PER ERRATO CONFERIMENTO MERCATALE

1. MANCATO RISPETTO DELLE MODALITÀ DI CONFERIMENTO DIFFERENZIATO DELLE VARIE FRAZIONI PRODOTTE NELL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ MERCATALI.
2. MANCATA PULIZIA DELLE AREE MERCATALI DI COMPETENZA DEI CONCESSIONARI ALLA CHIUSURA DEL MERCATO.

H. SANZIONE PER MANCATA PULIZIA DELLE AREE PUBBLICHE

1. MANCATA PULIZIA DELLE AREE OCCUPATE O UTILIZZATE PER ESERCIZI COMMERCIALI, ESERCIZI STAGIONALI SVOLTI ALL'APERTO, MANIFESTAZIONI, SPETTACOLI ITINERANTI, SOSTE TEMPORANEE, CARICO E SCARICO MERCI, CANTIERI.
2. MANCATA PULIZIA E SGOMBERO DI SCARTI GIACENTI SU TERRITORI ED AREE NON EDIFICATE

LE SANZIONI SOTTO ELENcate SONO IRROGATE PER CIASCUN EVENTO IN CUI È STATA COMMESSA LA VIOLAZIONE, AI SENSI DELLA L. 689/1981

TERRASINI, lì 11/07/2016

COMUNE DI TERRASINI
Prot. Gen. in Partenza

12 LUG. 2016

N. 11714

PARERE FAVOREVOLE HA E' NECESSARIO AGGIUNGERE
X OGNI SANZIONE UN IMPORTO MINIMO E UN IMPORTO MASSIMO
DA APPLICARE COME SANZIONE
12/07/2016

ns. contatti

e-mail m5s.terrasini@gmail.com

<https://www.facebook.com/m5sterrasini>

<http://www.terrasini5stelle.it/>

Parere favorevole del consiglio comunale 2016

[Signature]

REGOLAMENTO EMENDATO ED
APPROVATO CON DELIBERA C.C.
N. 29 DEL 12/07/2016.



Provincia di Palermo

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI E DEL SERVIZIO "PORTA A PORTA"

PARTE I PRINCIPI GENERALI

Articolo 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento riguarda il servizio di gestione dei rifiuti urbani prodotti nel territorio comunale, disciplinando la raccolta differenziata in ossequio alle disposizioni dell'art 198 del D. Lgs. n. 152/2006 - Parte IV e s.m.i. e dell'art 3 dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 5 rif del 07/06/2016.

Il Servizio promuove e organizza la raccolta differenziata della frazione secca ed umida dei rifiuti solidi urbani e assimilati, al fine di conseguire gli obiettivi previsti dall'art 205 del D. Lgs. n. 152/2006 e dall'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 5 rif del 07/06/2016.

Emendamento n. 14553 del M5S

Sono oggetto del presente regolamento :

- *le disposizioni per assicurare la tutela igienico sanitaria del territorio di Terrasini;*
- *le modalità del servizio di raccolta differenziata;*
- *le modalità di raccolta differenziata degli ingombranti;*
- *le disposizioni per la raccolta differenziata delle frazioni che possono provocare problemi di impatto ambientale (es oli minerali, batterie per automobile, pile esauste, ecc);*
- *le disposizioni per la raccolta differenziata delle frazioni assimilabili agli urbani;*
- *il trasporto ed il conferimento ad impianti autorizzati di recupero e/o smaltimento per le specifiche frazioni.*

Si intendono parte integrante del presente regolamento disposizioni per i seguenti passi verso RIFIUTI ZERO:

- *separazione alla fonte*
- *raccolta porta a porta*
- *compostaggio*
- *riciclaggio*
- *riduzione dei rifiuti*
- *riuso e riparazione*
- *tariffazione puntuale*
- *recupero dei rifiuti*

Articolo 2

FINALITÀ DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Considerato che la produzione incontrollata dei rifiuti e il relativo smaltimento costituiscono ormai un problema socio economico e che una forte riduzione della quantità dei rifiuti

prodotti si impone in maniera sempre più urgente, si individuano come finalità primarie del Comune di Terrasini:

emendamento n. 14554 del M5S

attivare e migliorare costantemente le politiche di riduzione a monte della produzione dei rifiuti per mezzo del diretto coinvolgimento dei cittadini, sia a favore di pratiche virtuose come il compostaggio domestico, che di condivisione delle informazioni.

- 1 - diminuire il flusso dei rifiuti indifferenziati da smaltire;
- 2 - favorire la valorizzazione dei rifiuti attraverso il recupero dei materiali;
- 3 - incentivare la raccolta differenziata delle frazioni organiche putrescibili dei rifiuti urbani (rifiuti alimentari, scarti di prodotti vegetali e animali o comunque ad alto tasso di umidità) nonché di sfalci erbacei, ramaglie e scarti verdi;
4. garantire il servizio di raccolta di materiali ingombranti di origine domestica separati per tipo (frigoriferi, TV, ecc...);
5. garantire la raccolta dei rifiuti urbani pericolosi o particolari (batterie e pile, prodotti farmaceutici, prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F");
6. contenere i costi della gestione integrata dei rifiuti urbani in equilibrio con i benefici derivanti dalla raccolta differenziata;
7. assicurare alla cittadinanza servizi che, nei limiti imposti dalle compatibilità economiche, dalle acquisizioni tecnologiche e dalle disponibilità impiantistiche, rispondano alla fondamentale esigenza di contribuire alla corretta gestione del territorio e alla sua difesa, salvaguardando oltre alle condizioni igienico-sanitarie della collettività anche quelle ambientali;
8. informare i cittadini dell'importanza che assume un'economica ed efficiente gestione dei rifiuti ai fini dell'equilibrio ambientale e rendere gli stessi consapevoli della necessità di concorrere alla gestione di sistemi di smaltimento adeguati alla normativa vigente.

emendamento n. 14554 del M5S

9. *il comune reputa la comunicazione con i cittadini uno strumento fondamentale per il conseguimento dei seguenti obiettivi:*
 - *informazione sulle motivazioni ambientali, economiche e normative di una corretta gestione della raccolta differenziata;*
 - *introduzione della consapevolezza delle conseguenze della produzione di scarti indifferenziati;*
 - *educazione alla prevenzione e alla riduzione della produzione di scarti indifferenziati della loro pericolosità;*
 - *informazione sulle modalità e sui vantaggi (anche economici) del trattamento domestico, tramite compostaggio, delle frazioni organiche costituite da scarti di cucina e da scarti vegetali*
 - *Informazione all'uso dei servizi di raccolta differenziata.*
10. *il Comune organizza periodiche campagne di sensibilizzazione e cura la pubblicazione di mezzi di informazione destinati a tutte le utenze, domestiche e non domestiche, presenti nel territorio.*
11. *il Comune provvede alla divulgazione delle informazioni relative alla definizione delle modalità di erogazione dei servizi in attuazione del presente regolamento e sui comportamenti da tenersi da parte dei cittadini, nonché di ogni altra informazione per garantire la piena conoscenza di tutti i provvedimenti che regolano la materia.*
12. *Ulteriori politiche di riduzione rifiuti:*
 - *creazione di centro/i di riuso (possibilmente vicino al/ai c.c.r., se non dentro;*
 - *approvazione regolamento per il compostaggio domestico, con riduzioni fino al 50% sulla parte variabile della tariffa;*

- attuazione partnership con i commercianti di prodotti alla spina, sfusi e filiera corta, al fine di ridurre la produzione dei rifiuti;
- adottare ogni iniziativa suggerita dal piano <http://www.regione.sicilia.it/presidenza/ucmrifiuti/piano/aggiornamenti/allegato%204.pdf> (programma regionale per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da collocare in discarica in attuazione dell'articolo 5 del decreto legislativo 13 gennaio 2003 n. 36.);
- istituzione degli ispettori ambientali quali soggetti di controllo (e connesse attività sanzionatorie) della raccolta differenziata e del compostaggio domestico anche con la collaborazione di associazioni locali ed ambientaliste.

Articolo 3 DEFINIZIONI

Ai fini del presente regolamento valgono le definizioni normative previste dagli artt. 183 e 218 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Pertanto, deve intendersi per:

- a) Rifiuto: qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e di cui il detentore si disfi, abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi;
- b) Produttore: la persona la cui attività ha prodotto rifiuti cioè il produttore iniziale e la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento, di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione dei rifiuti;
- c) Detentore: il produttore dei rifiuti o il soggetto che li detiene;
- d) Gestione: la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni, nonché il controllo delle discariche dopo la chiusura;
- e) Raccolta: l'operazione di prelievo, di cernita e di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto;
- f) Raccolta differenziata: la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti in frazioni merceologiche omogenee compresa la frazione organica umida, destinata al riutilizzo, al riciclo e al recupero di materia;
- g) Smaltimento: le operazioni previste nell'allegato B alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006;
- h) Recupero: le operazioni previste nell'allegato C alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006;
- i) Imballaggio: il prodotto, composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere e proteggere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, e ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a perdere usati allo stesso scopo;
- j) Imballaggio primario: imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore;
- k) Imballaggio secondario: imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, il raggruppamento di un certo numero di unità di vendita, indipendentemente dal fatto che sia venduto come tale all'utente finale o al consumatore, o che serva soltanto a facilitare il rifornimento degli scaffali nel punto di vendita. Può essere rimosso dal prodotto senza alterarne le caratteristiche;
- l) Imballaggio terziario: imballaggio concepito in modo da facilitare la manipolazione ed il trasporto di merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, di un certo numero di unità di vendita oppure di imballaggi secondari per evitare la loro manipolazione e i danni connessi al trasporto, e esclusi i container per i trasporti stradali, ferroviari, marittimi ed aerei.;

- m) Rifiuto di imballaggio: ogni imballaggio o materiale di imballaggio, rientrante nella definizione di rifiuto di cui alla lettera a del presente comma, esclusi i residui della produzione;
- n) Compostaggio domestico: trattamento in proprio della Frazione Organica dei Rifiuti Urbani (FORSU) e dei rifiuti vegetali di origine domestica, al fine dell'ottenimento di materiale fertilizzante di qualità (compost);
- o) Conferimento: operazioni e modalità attraverso le quali i rifiuti sono consegnati al Gestore del servizio dal produttore;
- p) Centro di raccolta: area recintata, presidiata, aperta in determinati orari attrezzata al ricevimento di rifiuti urbani o loro frazioni, che non preveda l'installazione di strutture tecnologiche o processi di trattamento;
- q) Raccolta porta a porta o domiciliare: raccolta che prevede il prelievo dei rifiuti presso il luogo di produzione, conferiti in sacchi o contenitori rigidi;
- r) Gestore del servizio: il soggetto che effettua, sulla base del contratto di servizio, la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati e le altre attività di pulizia del territorio previste dal presente regolamento.

Articolo 4 ESCLUSIONI

Le disposizioni del presente regolamento non si applicano ai rifiuti elencati all'art.185, co.1 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e, in particolare:

- a) le emissioni costituite da effluenti gassosi emessi nell'atmosfera e il biossido di carbonio catturato e trasportato ai fini dello stoccaggio geologico e stoccato in formazioni geologiche prive di scambio di fluidi con altre formazioni a norma del decreto legislativo di recepimento della direttiva 2009/31/CE in materia di stoccaggio geologico di biossido di carbonio;
- b) il terreno (in situ), inclusi il suolo contaminato non scavato e gli edifici collegati permanentemente al terreno, fermo restando quanto previsto dagli artt. 239 e ss. relativamente alla bonifica di siti contaminati;
- c) il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso di attività di costruzione, ove sia certo che esso verrà riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato escavato;
- d) i rifiuti radioattivi;
- e) i materiali esplosivi in disuso;
- f) le materie fecali, se non contemplate dal comma 2, lettera b) dell'art.185 D.Lgs.152/2006, paglia, sfalci e potature, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso, utilizzato in agricoltura, nella selvicoltura o per la produzione di energia da biomassa mediante processi o metodi che non danneggiano l'ambiente né mettono in pericolo la salute umana.

Articolo 5 PRINCIPI GENERALI di COMPORTAMENTO

La gestione dei rifiuti è condotta nel rispetto dei principi di cui all'art. 178, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., allo scopo di perseguire gli obiettivi di riduzione di quelli da avviare allo smaltimento finale mediante la promozione delle fasi di riutilizzo, di riciclaggio e di recupero che siano compatibili alle dimensioni ed all'economia della gestione.

La gestione del servizio prevede, inoltre, l'attuazione della raccolta differenziata della frazione secca dei rifiuti solidi urbani o assimilabili agli urbani, in modo che l'utente conferisca al servizio pubblico i rifiuti raggruppati per frazioni merceologiche omogenee e sia assicurato, nel complesso, il raggiungimento delle percentuali di raccolta fissati all'art.205, comma 1 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dalle Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana.

La gestione dei rifiuti nelle varie fasi di conferimento, di raccolta, di cernita, di trasporto, di trattamento, nonché il deposito temporaneo, il raggruppamento temporaneo in area attrezzata, costituisce attività di pubblico interesse sottoposta alle disposizioni del presente regolamento.

L'Amministrazione comunale promuoverà, mediante opportuni atti ed intese con altri soggetti pubblici e/o privati qualificati, la sperimentazione di tutte le forme organizzative e di gestione dei servizi tendenti a limitare la produzione dei rifiuti, nonché ad attuare tutte le possibili forme di raccolta differenziata intesa al recupero di materiali ed energia.

Articolo 6 **CLASSIFICAZIONE dei RIFIUTI**

1. Ai fini del presente Regolamento si adottano le classificazioni di seguito riportate, ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. n. 152/2006.

Rifiuti urbani

- a) I rifiuti domestici, anche ingombranti provenienti da locali ed aree ad uso di civile abitazione, ulteriormente suddivisi in:
 - i. Frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU): materiale organico putrescibile ad alto tasso di umidità proveniente dalla raccolta differenziata, dei rifiuti urbani e costituito da residui alimentari, ovvero scarti di cucina;
 - ii. Frazione verde: frazione costituita, esclusivamente, da scarti della manutenzione del verde privato e pubblico, comprendente sfalci e potature nelle aree urbane, anche provenienti dalle aree cimiteriali;
 - iii. Frazioni secche recuperabili: le frazioni costituite da materiali recuperabili, costituiti ad esempio da vetro, plastica, carta, cartone, selezionabili con procedimenti manuali o meccanici;
 - iv. Rifiuto urbano residuo (RUR) o rifiuto secco non recuperabile: rifiuto urbano misto che residua dopo aver attivato, oltre alle raccolte obbligatorie, anche la raccolta separata della frazione organica;
 - v. Rifiuti particolari: pile, farmaci, contenitori marchiati "T" e "F", batterie per auto, altri prodotti classificati come pericolosi secondo l'elenco CER 2002 (contrassegnati con "11-20");
 - vi. Ingombranti: rifiuti eterogenei di grandi dimensioni per i quali non è individuabile un materiale prevalente e che non rientrano in altre categorie;
 - vii. Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (R.A.E.E.): i rifiuti di cui all'art. 227, c. 1, lett. a, del D.Lgs. n. 152/2006, quali, ad esempio, frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria.
- b) Rifiuti assimilati: i rifiuti provenienti da locali ed aree adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a, non pericolosi ed assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità;
- c) Rifiuti dallo spazzamento delle strade;
- d) Rifiuti esterni, di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;

- e) Rifiuti vegetali provenienti da aree verdi pubbliche, quali giardini, parchi ed aree cimiteriali;
- f) Rifiuti cimiteriali: rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali diversi da quelli di cui alle precedenti lettere b), c) e d).

Rifiuti speciali

- a) I rifiuti da attività agricole e agro-industriali, ai sensi e per gli effetti dell'art.2135 c.c.;
- b) I rifiuti derivanti da attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'art.184 bis del D. LGS. 152/2006;
- c) I rifiuti da lavorazioni industriali;
- d) I rifiuti da lavorazioni artigianali;
- e) I rifiuti da attività di servizio;
- f) I rifiuti derivanti da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento fumi;
- g) I rifiuti derivanti da attività sanitarie.

Rifiuti pericolosi

I rifiuti elencati nell'Allegato I parte IV del D. Lgs. 152/2006.

Rifiuti speciali non pericolosi assimilati ai rifiuti urbani

Sono assimilati ai rifiuti urbani, in quanto aventi una composizione merceologica analoga agli stessi, i seguenti rifiuti:

- 1) imballaggi primari e secondari (di carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili);
- 2) contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica e metallo, latta e lattine e simili);
- 3) sacchi e sacchetti di carta e plastica, fogli di carta, plastica o cellophane, cassette, palletts;
- 4) accoppiati quali: carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di carta metallizzata e simili;
- 5) frammenti e manufatti di vimini e sughero;
- 6) paglia e prodotti di paglia;
- 7) scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;
- 8) fibra di legno e pasta di legno, anche umida, purché palabile;
- 9) ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
- 10) feltri e tessuti non tessuti;
- 11) pelle e simil-pelle;
- 12) resine termoplastiche e termoindurenti in generale allo stato solido e manufatti composti da tali materiali;
- 13) rifiuti ingombranti;
- 14) scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdura....);
- 15) gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti costituiti prevalentemente da tali materiali, come camere d'aria e copertoni di origine domestica;

Articolo 7

ATTIVITA' di COMPETENZA dei PRODUTTORI o DETENTORI di RIFIUTI SPECIALI e RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI

A titolo generale i produttori di rifiuti speciali e rifiuti speciali pericolosi sono tenuti al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) i rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti urbani sono da smaltire a cure e spese del produttore o detentore;

b) i produttori o detentori di rifiuti speciali non assimilati agli urbani e rifiuti speciali pericolosi, per tutte le fasi di smaltimento sono pertanto tenuti a distinguere i flussi di tali rifiuti da quelli urbani e assimilati, e a provvedere ad un loro adeguato e distinto smaltimento in osservanza delle norme specifiche contenute nel D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, nonché nelle disposizioni regionali e provinciali.

PARTE II MODALITÀ' della RACCOLTA dei RIFIUTI

Articolo 8 SISTEMI di RACCOLTA dei RIFIUTI URBANI e ASSIMILATI

I sistemi di raccolta per le diverse frazioni di rifiuti urbani ed assimilati, sono suddivisi in funzione delle modalità di conferimento in:

a) servizi di raccolta domiciliare "porta a porta": gli utenti hanno l'obbligo di conferire i rifiuti negli appositi sacchi biodegradabili, negli orari stabiliti dalle ordinanze Sindacali, avanti la propria abitazione o attività commerciale (**emendamento n. 14556 del M5S**)

In sacchi biodegradabili per la frazione organica, di carta o sacchi biodegradabili per la carta ed il cartone e di plastica per le plastiche e metalli;

b) servizi di raccolta presso il Centro di raccolta Comunale: gli utenti privati e le attività commerciali possono conferire i rifiuti in modo differenziato negli appositi spazi presso il Centro di raccolta Comunale sito sulla SS 113, negli orari di apertura indicati in una apposita tabella affissa all'ingresso del Centro; il conferimento dei materiali verrà effettuato direttamente dagli utenti, in maniera autonoma e con proprio mezzo, seguendo le tabelle informative poste su ognuno dei contenitori o presso ciascuna area dedicata ad una particolare raccolta e le indicazioni fornite dal personale di custodia.

c) servizio di raccolta di pile, farmaci e oli domestici esausti: gli utenti devono conferire le tipologie di rifiuto indicate in modo differenziato negli appositi contenitori previsti in aree individuate sul territorio comunale;

d) servizio di raccolta ingombranti e potature: gli utenti devono conferire gli ingombranti e le potature direttamente al CCR, negli orari e nei giorni stabiliti, previo preventiva comunicazione all'Ufficio comunale competente;

(emendamento n. 14734 del gruppo Terrasini Futura)

tali debbono essere ritirati previo telefonata e nei giorni prestabiliti direttamente nel domicilio del cittadino richiedente.

Si propone altresì di estendere il servizio porta a porta anche nelle zone periferiche del paese al fine di scongiurare il pericolo di discariche abusive a cielo aperto.

e) servizio di raccolta abiti usati: la raccolta di abiti usati viene effettuata, tramite Associazioni abilitate, mediante contenitori gialli collocati in aree individuate sul territorio comunale, ed il conferimento viene effettuato in sacchetti chiusi.

(emendamento n. 14556 del M5S)

f) *nei casi in cui, per la particolare conformazione urbana del territorio o per specifiche esigenze di organizzazione del servizio, la raccolta domiciliare non possa essere praticata la raccolta differenziata può essere organizzata mediante una raccolta stradale di prossimità. essa si attua con il posizionamento su suolo pubblico, o su aree soggette a uso pubblico, di contenitori per la raccolta differenziata. con riguardo alla raccolta stradale di prossimità, il comune può determinare:*

- *quali frazioni sono raccolte con cassonetti stradali;*
- *la capacità e il numero di contenitori da collocare sul territorio per le singole frazioni;*

- le frequenze di svuotamento;
 - le frequenze di lavaggio e di igienizzazione dei cassonetti.
- g) il Comune sostiene e favorisce la pratica del corretto trattamento domestico delle frazioni organiche compostabili costituite da scarti di cucina e da scarti vegetali (frazione verde). per praticare il compostaggio, le utenze dotate di spazio verde esterno (orto, giardino) possono utilizzare compostiere, cumuli, buche, casse di compostaggio o altre tecniche idonee. l'area dove avviene il compostaggio deve essere situata nel territorio del comune. la pratica del compostaggio è consentita anche alle utenze non domestiche. è consentita altresì la pratica del compostaggio anche ai nuclei familiari in possesso di giardini di piccole dimensioni o nei balconi
- h). il comune di Terrasini vuole attivare un sistema di pesatura che tenderà a raggiungere la tariffazione puntuale. si tratta di un sistema che permette di commisurare la quota parte della tari relativa alla raccolta e allo smaltimento sulla base della effettiva produzione di ogni famiglia.

Articolo 9

REGOLE GENERALI del SERVIZIO PORTA a PORTA

Tutte le utenze domestiche e non, relativamente a tutto il territorio Comunale servite dal servizio di raccolta differenziata "Porta a Porta", devono differenziare la frazione secca dei rifiuti solidi urbani secondo la frazione merceologica, in appositi sacchi, attenendosi scrupolosamente al calendario ed alle modalità di raccolta previsti dal servizio "Porta a Porta" ed approvato con ordinanza Sindacale, ponendo le buste all'esterno delle abitazioni, in un luogo accessibile agli operatori addetti al servizio di raccolta.

L'amministrazione Comunale con Deliberazione di Giunta Comunale potrà applicare sconti o maggiorazioni sul ruolo della Tassa sui Rifiuti, qualunque sia il suo nome, dei singoli utenti in funzione dell'incremento della percentuale di raccolta differenziata raggiunta, previa rendicontazione annuale.

emendamento n. 14557 del M5S

PREMIALITA':

- a). avranno diritto a premialità le utenze domestiche regolarmente iscritte al ruolo per il pagamento della tassa o tariffa per la gestione dei rifiuti solidi urbani ed in regola con il pagamento della stessa;
- b). le premialità consisteranno in una decurtazione sulla tassazione stessa;
- c). spetta all'amministrazione comunale attivare ulteriori forme di incentivazione o premialità;
- d). tali premialità potranno essere erogate anche sulla base del quantitativo di rifiuto differenziato conferito presso il c.c.r. / isola ecologica, rilevato attraverso sistemi di pesatura e lettura informatici, appena saranno attivati dall'amministrazione.

Articolo 10)

TIPOLOGIE di RIFIUTI per cui è ATTIVATA la RACCOLTA PORTA a PORTA

Le tipologie di rifiuti per cui è attivata la raccolta porta a porta nel territorio comunale sono le seguenti:

- a) **ORGANICO:** avanzi di cibo, gusci d'uova e gusci di molluschi, pane raffermo, bucce e scarti di frutta, scarti di verdure, piccole ossa, bustine di the o fondi di caffè, fiori e piante recisi di piccole dimensioni, tovaglioli e fazzoletti di carta

intrisi di alimenti, cenere del camino spenta, fibre naturali come cotone o canapa o lana.

Non sono da gettare nell'organico: alimenti liquidi, ossi di grandi dimensioni, lettiere di animali, grassi e olii, alimenti confezionati, pannolini e assorbenti (**emendamento n. 14741 del M5S**)

non compostabili, mozziconi di sigaretta e qualsiasi rifiuto non organico

- b) **CARTA E CARTONE:** giornali, riviste, libri, fumetti, quaderni, buste, fotocopie, fogli di carta, volantini ed opuscoli, contenitori di Tetrapak per bevande ed alimenti (succhi, latte, vino etc.), confezione e fascette di cartoncino, cartone, scatole di cartone ed imballaggi per alimenti, scatole e foglietti informativi di medicinali (non i farmaci), confezioni di cartone per uova, cartoni della pizza puliti.

Non sono da gettare nella carta e cartone: bicchieri e piatti di carta/plastica, carta unta o sporca di colla o altre sostanze, carta oleata, carta chimica per fax o autocopiante, carta da parati, carta da forno, carta carbone, copertine plastificate.

- c) **PLASTICA:** Tutti gli imballaggi con le sigle PE, PP, PVC, PET, PS, quali bottiglie, flaconi, dispenser e tubetti di plastica vuoti per detergenti come saponi, creme, shampoo, bagnoschiuma e dentifricio, confezioni, vaschette, buste e sacchetti per alimenti privi di residui di prodotto, piatti e bicchieri di plastica usati e gettati puliti dai residui di cibo, cellophane, film alimentari trasparente, contenitori di plastica o polistirolo per imballaggi, sacchetti, buste, shopper e retini di plastica, cassette di ortofrutta leggera.

Non sono da gettare nella Plastica: tutto ciò che non è imballaggio di plastica per esempio i giocattoli, il tetrapak, CD/DVD e le custodie, materiali in plastica rigida, contenitori di vernici o di solventi o di carburanti, borse, zainetti, valigie.

- d) **VETRO:** Tutti gli imballaggi in vetro quali: bottiglie di vetro, barattoli di vetro, vasetti, flaconi, bicchieri.

NON sono da gettare nel Vetro: tutto che non è imballaggio in vetro; ad esempio specchi e cristalli, occhiali, pirofile, ceramiche, porcellana, lampade a neon.

- e) **ALLUMINIO e ACCIAIO:** tutti gli imballaggi di alluminio e di acciaio come ad esempio le lattine per bevande e alimenti (bibite, olio, etc.) o contenitori di cibi in scatola (scatole di pelati, piselli, tonno, etc), le bombolette esaurite per alimenti e prodotti per l'igiene personale che riportino la sigla FE40 o ALU41 (deodoranti, lacche e panna) nonché la carta stagnola e le vaschette di alluminio.

NON sono da gettare nell'Alluminio e Acciaio: tutto che non è imballaggio in alluminio o acciaio; ad esempio: barattoli o lattine che abbiano contenuto prodotti chimici pericolosi (vernici, solventi oli motore, benzina etc.).

- f) **NON DIFFERENZIATO:** tutti i materiali che non possono essere destinati alla raccolta differenziata dei rifiuti. Ad esempio: gomma, gommapiuma, ossi di grandi dimensioni, cocci di ceramica, mozziconi di sigaretta, lettiera per animali, stracci, appendiabiti, legno trattato o verniciato, pannolini, assorbenti, garze, cerotti, piatti, bicchieri e posate di carta/plastica, carta chimica o oleata o sporca, giocattoli, filtri e sacchi per aspirapolvere, CD/DVD/musicassette/VHS e custodie, etc.

NON sono da gettare nell'Indifferenziato: tutti i rifiuti che possono essere differenziati, rifiuti ingombranti, sostanze liquide, rifiuti derivanti da demolizione o da costruzione (inerti e calcinacci)

- g) **INGOMBANTI – MATERIALE FERROSO – LEGNO – RAEE** (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche tipo frigoriferi... elettrodomestici in genere, radio, dvd, ecc) possono essere conferiti direttamente presso l'area provvisoria per lo stoccaggio giornaliero dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata sita al parcheggio della SS113 km 296

PARTE III **OBBLIGHI e DIVIETI**

Articolo 11 **OBBLIGHI e DIVIETI**

Le violazioni al presente regolamento sono punite a norma delle leggi e da quanto stabilito dal presente regolamento.

Oltre ai divieti espressamente citati negli articoli del presente regolamento è vietato:

- a) gettare, versare e depositare sulle aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico di tutto il territorio comunale e nei pubblici mercati coperti e scoperti, qualsiasi rifiuto, immondizia, residuo solido, semisolido e liquido e in genere materiali di rifiuto e scarto di qualsiasi tipo, natura e dimensione, anche se racchiuso in sacchetti; il medesimo divieto vige per le superfici acquee, i canali, i corsi d'acqua, i fossati, gli argini, le sponde, nonché i cigli delle strade;
- b) ogni forma di cernita manuale dei rifiuti conferiti all'interno degli appositi sacchi e/o contenitori, al cittadino o a chi non espressamente autorizzato;
- c) asportare dai contenitori/sacchi materiali precedentemente introdotti;
- d) l'incendio dei rifiuti o residui di lavorazione di qualsiasi tipo sia in area privata che in area pubblica;
- e) introdurre rifiuti all'interno dei pozzetti e/o delle caditoie stradali;
- f) smaltire rifiuti tramite gli scarichi fognari;
- g) gettare su marciapiedi o suolo pubblico in genere, cartacce o altri materiali minuti senza fare uso degli appositi contenitori (cestini getta rifiuti); tali contenitori non dovranno altresì essere utilizzati per il conferimento di altre tipologie di rifiuti;
- h) conferire rifiuti speciali (tipicamente inerti, barattoli di vernice, solventi, etc.) nei contenitori/sacchi adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani;
- i) esporre i sacchi/contenitori dei rifiuti nelle vicinanze delle proprietà altrui, fatto salvo casi particolari debitamente autorizzati dagli interessati;
- j) conferire materiali difformi da quelli concordati con il gestore del servizio;
- k) l'immissione dei rifiuti sciolti all'interno dei contenitori; tali rifiuti devono essere contenuti in appositi involucri protettivi;
- l) l'abbandono, da parte dell'utente, di rifiuti anche se protetti da apposito involucro a fianco dei contenitori;
- m) immettere nei contenitori residui liquidi;
- n) introdurre materiali accesi o incandescenti;
- o) ribaltare e danneggiare in alcun modo i contenitori, eseguire scritte o affiggere su di essi i materiali di qualsivoglia natura e dimensione (manifesti, targhette adesive) ;
- p) introdurre negli appositi sacchetti/contenitori di raccolta sia del rifiuto umido, che indifferenziato che per la plastica o carta, materiali diversi da quelli indicati nel presente

regolamento o comunque autorizzati dal gestore in adempimento alla normativa in vigore in quel momento;

- q) l'utilizzo per la raccolta del rifiuto organico di sacchetti che non siano quelli debitamente forniti o autorizzati dal Gestore;
- r) l'uso di sacchetti di colore e formato diversi da quelli decisi dall'Amministrazione Comunale;
- s) esporre fuori dalla propria abitazione sacchetti/contenitori contenenti rifiuti, al di fuori dei giorni e degli orari precisati nel servizio di raccolta porta a porta;
- t) l'uso improprio dei vari tipi di sacchetti forniti dall'Amministrazione Comunale per la raccolta dei rifiuti;
- u) intralciare o ritardare l'opera degli addetti al servizio con comportamenti che ostacolano il servizio stesso;
- v) il conferimento di questi contenitori in luoghi ove possano costituire pericolo o intralcio alla circolazione, anche pedonale. Se ciò non fosse possibile dovranno essere ritirati nel più breve tempo possibile per evitare i suddetti inconvenienti;

E' inoltre obbligo degli utenti:

- a) pulire la zona nel caso vi fossero sacchi o contenitori che per qualsiasi causa risultassero rotti o aperti e il contenuto fosse sparso in prossimità del punto di raccolta;
- b) provvedere sempre a conferire il materiale nel modo più adeguato a prevenire la dispersione di materiale ad opera del vento od animali e a tenere pulito il punto di conferimento;
- c) conferire in modo separato per ogni frazione di rifiuto nei giorni stabiliti per ciascuna frazione merceologica e nei giorni e negli orari prefissati, in modo da rimanere il minor tempo possibile incustoditi;
- d) tenere i sacchi sempre ben chiusi, in modo da non attirare facilmente gli animali che potrebbero danneggiarli, spandendo il contenuto sulla pubblica via, sulle aree di pubblico interesse o in prossimità delle stesse e per facilitare la raccolta agli operatori;
- e) da parte di tutti gli utenti provvedere al conferimento, ove possibile, nel punto più di facile accesso per i mezzi utilizzati per la raccolta, allo scopo di evitare ogni intralcio al transito veicolare e/o pedonale, nonché ridurre i disturbi alla popolazione; i sacchi devono comunque essere ubicati esternamente nei pressi dell'abitazione o dell'esercizio da cui provengono i rifiuti;
- f) ridurre in pezzi i rifiuti voluminosi, in modo da utilizzare tutto lo spazio disponibile del sacco (se possibile imballandoli o legandoli);
- g) nel caso in cui i contenitori siano posizionati in modo da deturpare il paesaggio, trovare collocazione più idonea e nel caso questa non esistesse, a provvedere a posizionare i contenitori stessi poco prima che venga effettuata la raccolta e a spostarli poi in un luogo più idoneo, non appena saranno svuotati dagli addetti al servizio di nettezza urbana;
- h) segnalare agli Uffici competenti del Comune per gli opportuni provvedimenti del caso, eventuali problemi relativi ad una diffusa mancanza di rispetto da parte dei cittadini o di singoli utenti delle modalità di conferimento dei rifiuti.

emendamento n. 14559 del M5S

i). chiunque utilizzi aree pubbliche per cantieri relativi alla costruzione o manutenzione di fabbricati e di opere in genere è obbligato a mantenere e restituire l'area perfettamente pulita e sgombra scarti e materiali, assicurando il contenimento, l'abbattimento e la rimozione delle polveri, anche nelle aree circostanti.

j). le medesime disposizioni di cui al precedente comma si applicano alle aree di cantiere relative ad opere stradali o infrastrutturali.

k). i gestori di pubblici esercizi che usufruiscono di concessioni di aree pubbliche o utilizzano spazi aperti all'uso pubblico quali i bar, gli alberghi, le trattorie, i ristoranti, chioschi e simili devono provvedere alla raccolta delle frazioni giacenti sull'area occupata indipendentemente dai tempi in cui viene effettuato lo spazzamento della rispettiva via o piazza da parte dell'apposito servizio pubblico.

l). analogo obbligo vale per i gestori di pubblici esercizi le cui aree esterne possono risultare imbrattate dai residui e dagli involucri delle merci vendute, ricorrendo eventualmente a cestini e contenitori per la raccolta differenziata; il gestore dell'attività è responsabile dell'asporto e del conferimento delle frazioni prodotte dai consumatori.

m). durante tutta l'attività e dopo l'orario di chiusura l'area di ogni singola attività deve risultare perfettamente pulita.

n). i proprietari, i locatari, i conduttori dei terreni o di immobili non utilizzati, qualunque sia la destinazione dei terreni stessi, devono conservarli costantemente liberi da scarti abbandonati, anche da terzi. devono inoltre limitare la diffusione della flora infestante e spontanea al fine di evitare di intralciare il traffico pedonale ed il proliferare di roditori ed insetti. il sindaco emette specifica ordinanza diffidando gli stessi a provvedere alla rimozione, allo smaltimento ed a eventuali operazioni di ripristino dell'area. nel caso di inottemperanza al provvedimento sindacale, l'amministrazione comunale provvede, in via sostitutiva, con potere di rivalsa.

o). qualora si riscontri la presenza di scarichi abusivi su aree private, il sindaco emette specifica ordinanza, diffidando il proprietario e il detentore legittimo dell'area a provvedere alla eventuale bonifica, ai sensi e con le procedure di cui all'art. 242 del d.lgs n. 152/2006 (messa in sicurezza, asporto ed allontanamento dei rifiuti abusivamente immessi, pulizia del sito, nonché verifica di eventuali contaminazioni residue di suolo, sottosuolo e falda, ed eventualmente necessario ripristino ambientale).

p). nel caso di inadempienza nei termini assegnati, potrà essere disposto intervento in danno, da eseguirsi a cura dell'amministrazione comunale che interverrà con modalità che saranno di volta in volta da essa stessa definite. i costi dell'intervento saranno sostenuti dal comune con diritto di rivalsa nei confronti del proprietario e/o detentore legittimo dell'area, che possono a loro volta rivalersi sul soggetto responsabile dell'abbandono.

q). per la pulizia dei mercati l'amministrazione comunale stabilisce modalità specifiche di conferimento per i vari materiali con particolare riferimento alle frazioni organiche e agli imballaggi, cui gli ambulanti e gli esercenti del mercato devono attenersi. al termine dell'attività di vendita i concessionari e gli occupanti dei posti vendita devono obbligatoriamente conferire le frazioni generate secondo le modalità individuate dall'amministrazione e lasciare gli spazi loro assegnati puliti. gli stessi obblighi valgono per mercati o fiere occasionali, autorizzate e comunicate dal comune al gestore del servizio.

servizi:

1.oltre ai servizi di raccolta e trasporto citati nei precedenti articoli, l'amministrazione comunale prevede le seguenti attività:

- spazzamento manuale e meccanizzato stradale;
- lavaggio stradale, dei monumenti, dei sottopassi, pulizia dell'arredo urbano, fontane, fontanelle e pulizia;
- diserbo stradale e pulizia caditoie;
- installazione negli spazi pubblici di appositi cestini per la raccolta differenziata, a disposizione degli utenti, ed il loro periodico svuotamento;

- rimozione e smaltimento degli scarti abbandonati su aree pubbliche o soggette ad uso pubblico in caso di inadempienza del proprietario o utilizzatore del terreno salvo addebito delle spese sostenute;
- rimozione e smaltimento dei scarti abbandonati su aree pubbliche o soggette ad uso pubblico, in caso di mancato individuazione del produttore o detentore; pulizia aree mercatali, fiere e manifestazioni;
- pulizia parchi e giardini
- pulizia, raccolta, trasporto e smaltimento delle frazioni cimiteriali
- raccolta siringhe abbandonate;
- raccolta foglie;
- rimozione delle carogne sulla pubblica via e smaltimento delle frazioni animali;
- pulizia delle aree temporanee di sosta

2. l'amministrazione comunale, con propri atti amministrativi, anche in sede di conferimento degli incarichi per la realizzazione dei servizi o di stipula di contratto di servizio:

- definisce le modalità di espletamento del servizio individuando le soluzioni tecnologiche ed operative più affidabili e convenienti in funzione delle caratteristiche urbanistiche della viabilità, dell'intensità di traffico-veicolare, delle attività commerciali, artigianali e turistiche presenti ed in genere dell'utilizzazione del territorio;
- stabilisce la frequenza di esecuzione del servizio e gli orari di svolgimento degli interventi in considerazione di valutazioni di carattere economico e di qualità delle prestazioni;

3. i perimetri delle aree all'interno delle quali sono istituiti i servizi di spazzamento, lavaggio, diserbo stradale, svuotamento cestini, sono stati definiti in modo tale da comprendere:

- le strade e le piazze (compresi i portici, i marciapiedi, le aiuole spartitraffico, le alberature stradali) classificate come comunali;
- le strade private comunque soggette ad uso pubblico, purché aperte al pubblico transito, senza limitazione di sorta, se dotate di adeguata pavimentazione della carreggiata e dei marciapiedi e corredate di idoneo smaltimento delle acque meteoriche;
- le aree monumentali di pertinenza comunale comprese le scalinate;
- le aree pavimentate idonee al traffico veicolare all'interno delle ville e dei giardini comunali;
- le aree scoperte e/o recintate e/o coperte opportunamente allestite per i mercati che non provvedano in forma autogestita alla pulizia delle stesse.

PARTE IV CONTROLLI- SISTEMA SANZIONATORIO

Articolo 12 CONTROLLI ed ACCERTAMENTI

Per quanto concerne le violazioni al presente Regolamento relative al conferimento dei rifiuti e più in generale all'igiene ambientale, le attività di controllo, accertamento e sanzionatorie sono attribuite in via generale alla Polizia Municipale ed ai soggetti privati autorizzati dall'Amministrazione comunale.

La Polizia Municipale può, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo nel rispetto di quanto disposto dalla legge, assumere informazioni, procedere ad ispezioni di cose e luoghi diversi dalla privata dimora, a rilievi segnaletici descrittivi e ad ogni altra operazione tecnica, quando ciò sia necessario o utile al fine dell'accertamento di violazioni alle disposizioni del presente Regolamento e alla individuazione dei responsabili delle violazioni medesime.

I proventi delle somme riscosse con l'emanazione delle sanzioni amministrative a seguito dell'attività di vigilanza e controllo sono devolute all'Amministrazione Comunale.

Gli utenti hanno la facoltà di segnalare eventuali disfunzioni o inadempienze nei servizi erogati tramite i sistemi informativi messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

La comminazione delle sanzioni contemplate dalla normativa vigente e dal presente Regolamento, in applicazione del Regolamento medesimo, spettano alla Polizia Municipale.

emendamento 14560 del M5S

Il Comune garantisce il controllo sull'operato del gestore del servizio rispetto agli impegni dallo stesso assunti con la sottoscrizione del contratto di servizio, attraverso:

- verifiche dirette sul territorio;
- analisi della reportistica sulla esecuzione giornaliera dei servizi;
- verifica delle segnalazioni di disservizi;
- rendicontazione di eventuali disservizi imputabili al gestore del servizio e applicazione delle corrispondenti penalità previste dal contratto di servizio

Articolo 13

SANZIONI

Chiunque violi le disposizioni del presente regolamento, sarà punito con un'ammenda pari da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 500,00.

Chiunque abbandoni o depositi o immetta rifiuti urbani sul suolo, nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee verrà punito secondo gli artt. 255 e 256 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

emendamento 14561 del M5S

A. SANZIONE PER CONFERIMENTO NON CONFORME

1. mancata separazione delle frazioni per le quali è prevista la raccolta differenziata.
2. conferimento delle frazioni per le quali è prevista la raccolta differenziata nei contenitori destinati a ricevere la frazione indifferenziata.
3. conferimento di una frazione merceologica per la quale è prevista la raccolta differenziata nei contenitori destinati a ricevere un'altra frazione merceologica per la quale è prevista la raccolta differenziata.
4. mancata osservanza delle disposizioni relative al compostaggio domestico della frazione organica.

B. SANZIONE PER CONFERIMENTO FUORI ORARIO

1. mancato rispetto del calendario o dell'orario di esposizione e di ritiro delle attrezzature utilizzate per la raccolta differenziata.

C. SANZIONE PER CONFERIMENTO IN AREA PUBBLICA

1. insudiciamento ed imbrattamento da scarti indifferenziati o altre frazioni merceologiche del suolo pubblico a seguito della mancata utilizzazione degli appositi contenitori stradali.

2. conferimento nei contenitori destinati alla raccolta differenziata o nei cestini per la raccolta stradale di scarti speciali pericolosi e non pericolosi, liquidi e fanghi, elementi facilmente infiammabili potenzialmente esplosivi e corrosivi, frazioni aventi caratteristiche fisico-meccaniche tali da poter arrecare eventuali danni alle attrezzature ed ai mezzi utilizzati dai servizi di raccolta e trasporto, inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione edile, imballaggi secondari e terziari.

D. SANZIONE PER ERRATO CONFERIMENTO DI ASSIMILATI

1. mancato rispetto dei criteri qualitativi/quantitativi relativamente all'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi agli urbani.

E. SANZIONE PER ERRATO CONFERIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI

1. mancato rispetto dei divieti e delle modalità di conferimento relativamente a raccolta delle frazioni pericolose, ingombranti, apparecchiature elettriche ed elettroniche (r.a.e.e.)

F. SANZIONE PER COMBUSTIONE DI SCARTI, COMPRESI GLI SCARTI VEGETALI

G. SANZIONE PER ERRATO CONFERIMENTO MERCATALE

1. mancato rispetto delle modalità di conferimento differenziato delle varie frazioni prodotte nell'esercizio delle attività mercatali.

2. mancata pulizia delle aree mercatali di competenza dei concessionari alla chiusura del mercato.

H. SANZIONE PER MANCATA PULIZIA DELLE AREE PUBBLICHE

1. mancata pulizia delle aree occupate o utilizzate per esercizi commerciali, esercizi stagionali svolti all'aperto, manifestazioni, spettacoli itineranti, soste temporanee, carico e scarico merci, cantieri.

2. mancata pulizia e sgombero di scarti giacenti su territori ed aree non edificate

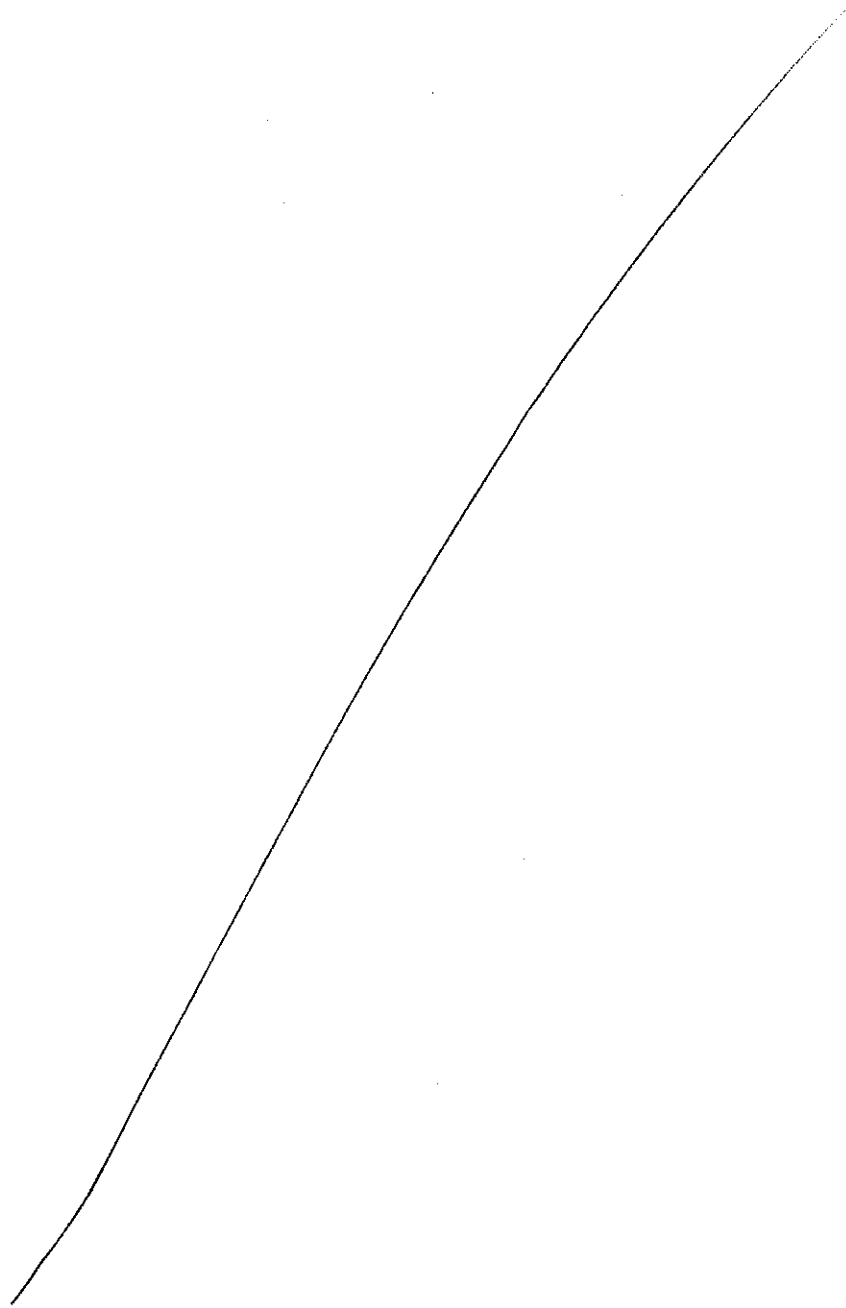
LE SANZIONI SOTTO ELENcate SONO IRROGATE PER CIASCUN EVENTO IN CUI È STATA COMMESSA LA VIOLAZIONE, AI SENSI DELLA L. 689/1981

Articolo 14

RINVIO-ENTRATA IN VIGORE-ABROGAZIONI

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa espresso rinvio alle norme Nazionali e Regionali vigenti in materia.

2. Sono revocati gli articoli di norme e regolamenti Comunali che risultano con esso in contrasto o incompatibili.



IL PRESIDENTE

f.to d.ssa Virginia Ferrigno

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Eduardo Cammilleri

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Avv. Ernesto Amaducci

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio, li **21-07-2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Ernesto Amaducci

Affissa all'Albo Pretorio e pubblicata sul sito internet istituzionale il _____ vi
resterà per giorni 15

IL MESSO COMUNALE

Pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito internet istituzionale conclusa il _____
senza seguito di opposizioni e reclami

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio on line

CERTIFICA

che copia della deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 e della Legge 69/2009, è stata
rispettivamente affissa all'Albo pretorio nonché pubblicata sul sito internet istituzionale di questo Ente per un
periodo di 15 giorni consecutivi il _____ e che _____ è stata prodotta a quest'ufficio
opposizione o reclamo

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Ernesto Amaducci

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12.

☐ Comma 1 (trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione)

☐ Comma 2 (immediatamente esecutiva)

della L.R. n. 44 del 03.12.1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Avv. Ernesto Amaducci